

PROPONENTE
Repower Renewable Spa
 Via Lavaredo, 44
 30174 Mestre (VE)

PROJECT MANAGER : Dott.Giuseppe Caricato



PROGETTAZIONE



Progettista :
 Ing. Filippo Bittante

Sinergo Spa - via Ca' Bembo 152
 30030 - Maerne di Martellago - Venezia - Italy
 tel 041.3642511 - fax 041.640481
 sinergospa.com - info@sinergospa.com
 Numero di commessa interno progettazione: 20041



Progettista :
 Ing. Nicola Forte

Tenproject Srl -via De Gasperi 61
 82018 S.Giorgio del Sannio (BN)
 t +39 0824 337144 - f +39 0824 49815
 tenproject.it - info@tenproject.it

N° COMMESSA

1416

**NUOVO PARCO EOLICO "SERRACAPRIOLA "
 PROVINCIA DI FOGGIA E CAMPOBASSO
 COMUNI DI SERRACAPRIOLA (FG) E ROTELLO (CB)**

PROGETTO DEFINITIVO PER AUTORIZZAZIONE



ELABORATO

FOTOINSERIMENTI - SITUAZIONE ANTE E POST OPERAM

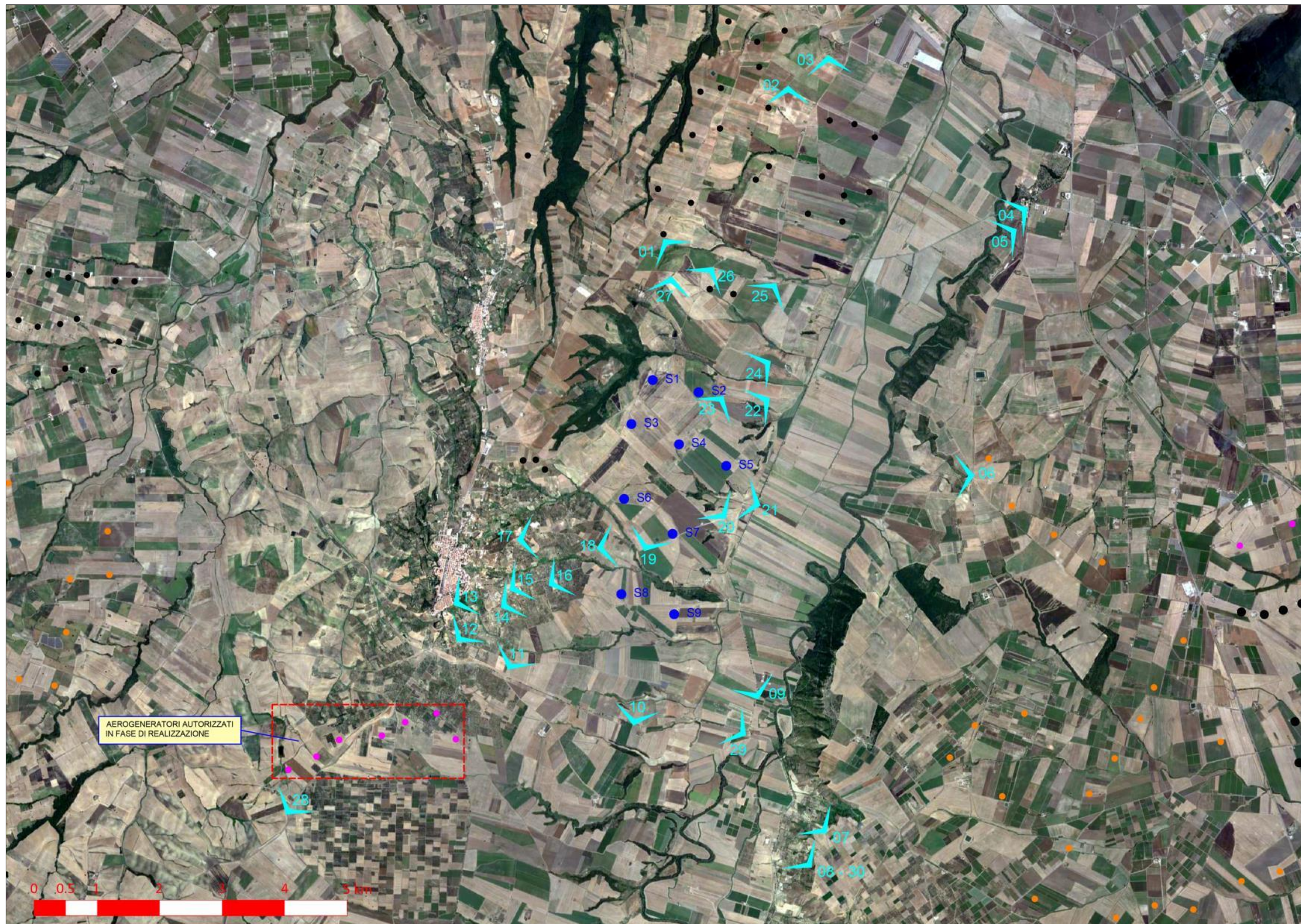
CODICE ELABORATO

int.MITE.01.b2

NOME FILE

1416-PD_A_int.MITE.01.b2_TAV_r00

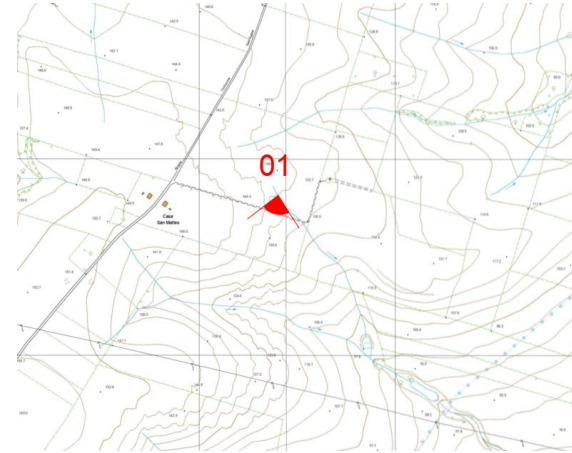
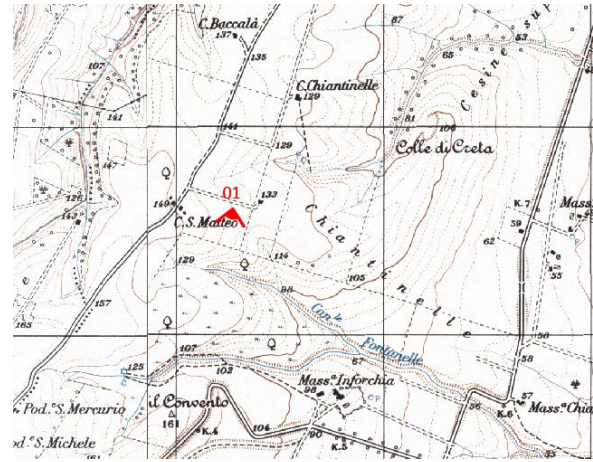
00	24/08/2021	PRIMA EMISSIONE	GV	NF	GC
REV. DATA		DESCRIZIONE REVISIONE	REDATTO	VERIFICA	APPROVAZIONE



Schema dei punti di vista considerati per la verifica delle relazioni percettive che si stabiliscono tra gli aerogeneratori di progetto (cerchi blu) e il contesto paesaggistico in cui si inseriscono. Nei cerchi neri sono riportati gli aerogeneratori esistenti, in magenta quelli autorizzati e in arancio quelli in iter di autorizzazione o in iter di VIA.

PANORAMICA 01: VISTA DALLA STRADA DI ACCESSO DI UN IMPIANTO EOLICO ESISTENTE NEI PRESSI DELLA SC SERRACAPRIOLA CHE SI COLLEGA ALLA SS 16

UBICAZIONE DEL PUNTO DI RIPRESA SU BASE TOPOGRAFICA: cartografia IGM 1:25000 – ortofoto - CTR



PAN 01 _ Confronto tra stato di fatto (in alto) e progetto _ Vista a circa 2,9 km di distanza dagli aerogeneratori in progetto (nel riquadro rosso)

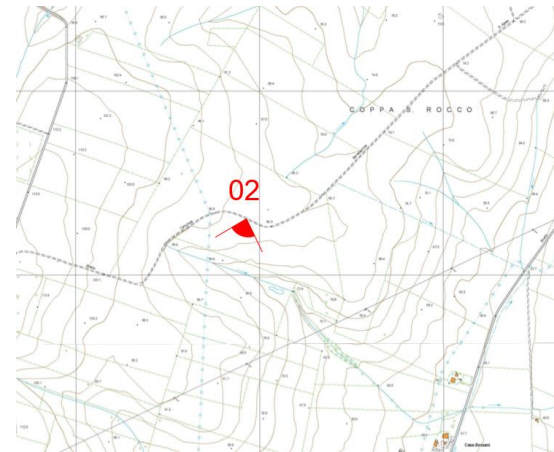
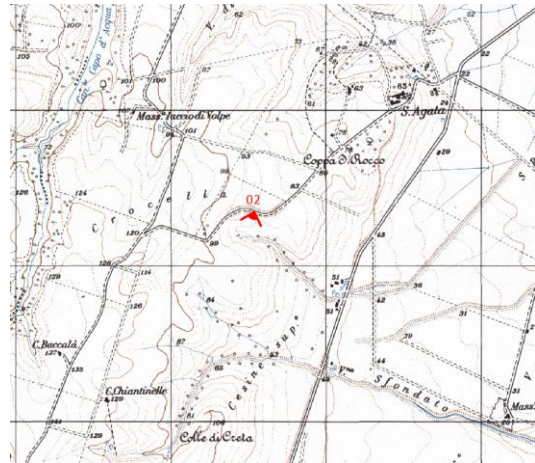
La vecchia strada comunale di collegamento tra Serracapriola e la SS16 è considerata dal PPTR strada di interesse paesaggistico; l'impianto eolico in progetto risulta visibile dalla strada solo a tratti in quanto l'andamento orografico e le coltivazioni a bordo strada fanno sì che solo alcuni aerogeneratori siano visibili e parzialmente; viceversa, da alcune postazioni dell'impianto eolico esistente prossimo alla strada, si aprono viste sulla valle del Fiume Fortore; come facilmente riscontrabile, trguardando dall'alto la vista spazia e abbraccia la valle fluviale sino al mare e ai suoi confini sub appenninici e sullo sfondo si stagliano il profilo del promontorio garganico e, in giornate di buona visibilità, le isole Tremiti..

I versanti collinari dell'agro di Serracapriola che si affacciano sulla valle, sono interessati da circa 15 anni da impianti eolici di grande taglia; come si evince dalle immagini, gli aerogeneratori esistenti contribuiscono alla definizione dell'attuale paesaggio e si relazionano con la fitta trama culturale, infrastrutturale e con le imponenti opere di bonifica che caratterizzano il paesaggio rurale; le caratteristiche percettive dell'ambito sono tali che tali elementi verticali vengano riassorbiti dall'ampiezza della visuale e dall'effetto prospettico che ne deriva.

Gli aerogeneratori in progetto (nel riquadro rosso) occupano la parte estrema a destra della vista e alcuni sono parzialmente schermati dai rilievi collinari; gli aerogeneratori in progetto si dispongono in continuità con quelli esistenti e, date le interdistanze tra le torri, rispetto a questi non si generano fenomeni di sovrapposizione e affastellamento visivo.

PANORAMICA 02: VISTA DALLA SC SERRACAPRIOLA _ ABBAZIA DI SANT'AGATA

UBICAZIONE DEL PUNTO DI RIPRESA SU BASE TOPOGRAFICA: cartografia IGM 1:25000 – ortofoto - CTR

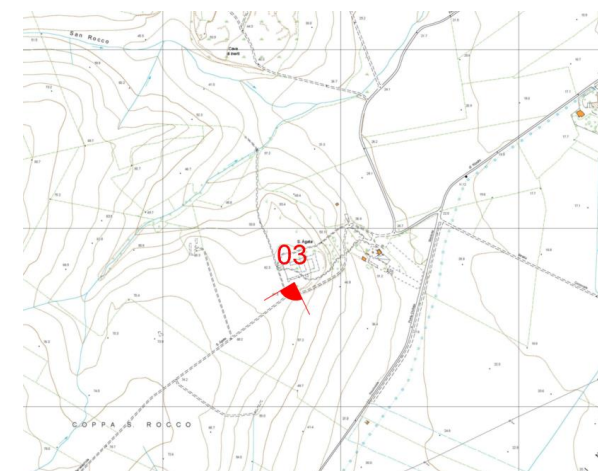
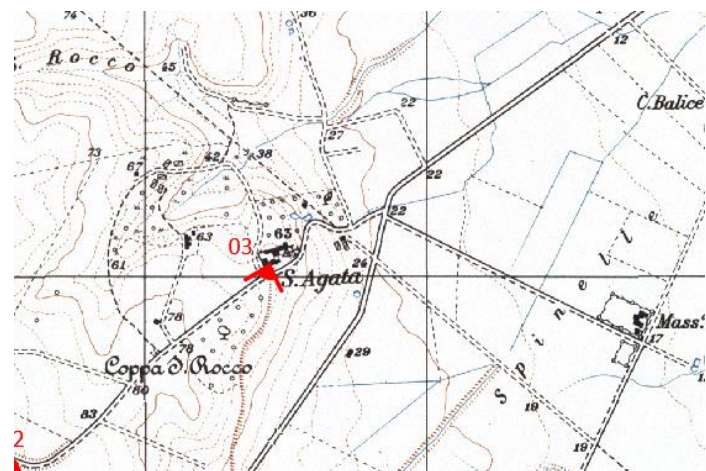


PAN 02 _ Confronto tra stato di fatto (in alto) e progetto _ Vista a circa 4,8 km di distanza dagli aerogeneratori in progetto (nel riquadro rosso)

La vecchia strada comunale di collegamento tra Serracapriola e l'Abbazia di Sant'Agata è considerata dal PPTR strada di interesse paesaggistico; gli aerogeneratori esistenti si dispongono in campo avanzato rispetto alla vista; l'impianto eolico in progetto (nel riquadro rosso) risulta visibile dalla strada solo a tratti; l'andamento orografico fa sì che gli aerogeneratori siano visibili sullo sfondo e solo parzialmente.

PANORAMICA 03: VISTA DALL'ABBAZIA DI SANT'AGATA

UBICAZIONE DEL PUNTO DI RIPRESA SU BASE TOPOGRAFICA: cartografia IGM 1:25000 – ortofoto - CTR



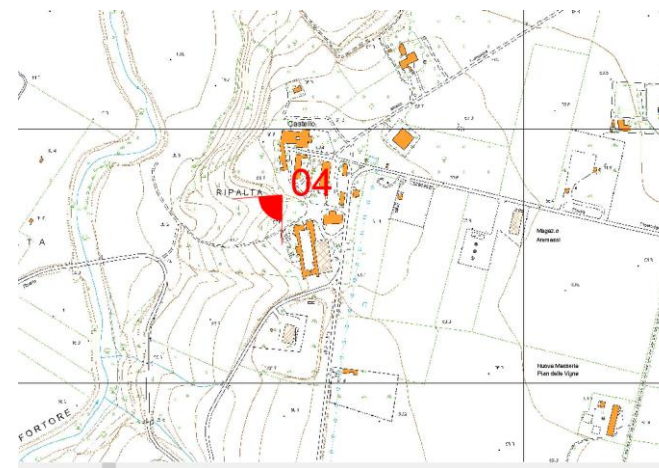
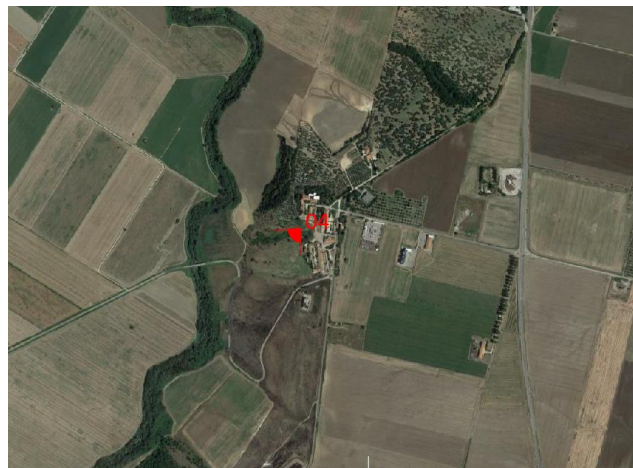
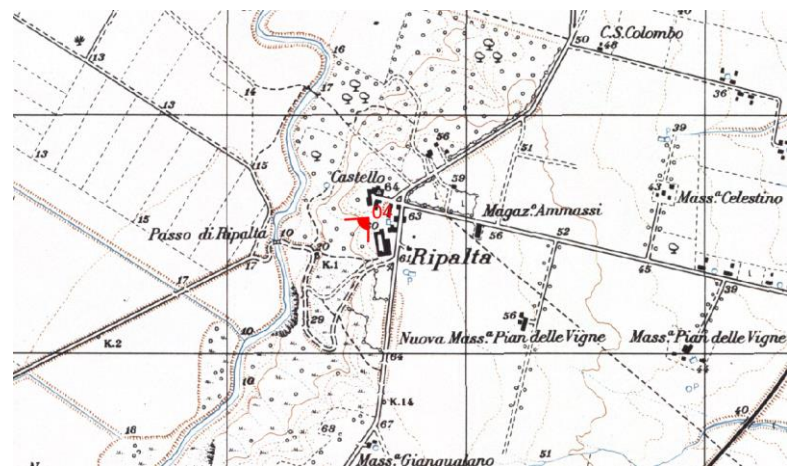
PAN 03 _ Confronto tra stato di fatto (in alto) e progetto _ Vista a circa 5,8 km di distanza dagli aerogeneratori in progetto (nel riquadro rosso).

L'Abbazia di Sant'Agata è uno degli elementi architettonici e culturali più rilevanti dell'intorno, data la sua posizione dominante posta a presidio della valle fluviale del Fortore (si dispone in sinistra idrografica) e in stretto collegamento visivo con l'Abbazia di Santa Maria di Ripalta (posta in destra idrografica rispetto al Fiume), con il mare e con l'Abbazia di San Nicola delle isole Tremiti; l'Abbazia di Sant'Agata, completamente diruta è considerata dal PPTR come Ulteriore Contesto Paesaggistico della stratificazione culturale e insediativa.

La vista spazia sulla valle fluviale e guarda verso l'entroterra; in primo piano, gli aerogeneratori esistenti che si dispongono in campo avanzato rispetto alla vista; l'impianto eolico in progetto (nel riquadro rosso) risulta visibile dall'Abbazia a grande distanza, sullo sfondo e parzialmente schermato dall'andamento orografico.

PANORAMICA 04: VISTA DALL'ABBAZIA DI SANTA MARIA DI RIPALTA

UBICAZIONE DEL PUNTO DI RIPRESA SU BASE TOPOGRAFICA: cartografia IGM 1:25000 – ortofoto - CTR



PAN 04 _ Confronto tra stato di fatto (in alto) e progetto _ Vista a circa 6,3 km di distanza dagli aerogeneratori in progetto (nel riquadro rosso)

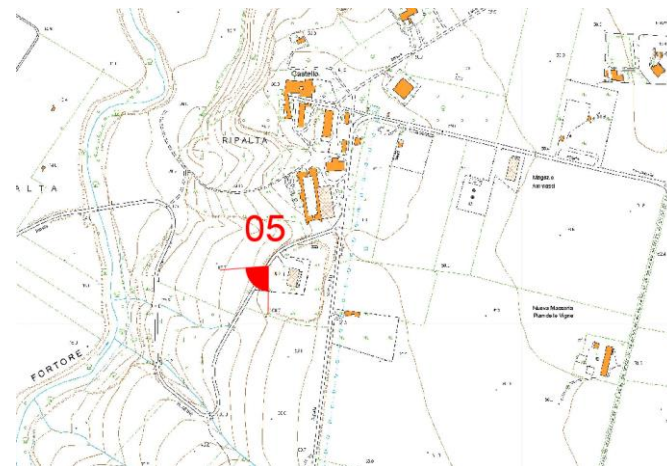
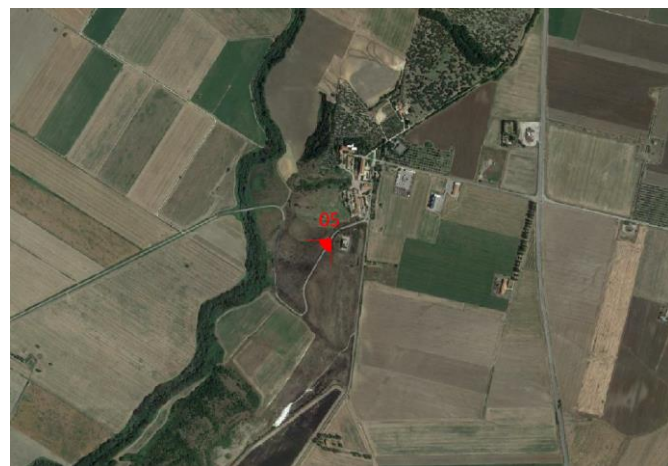
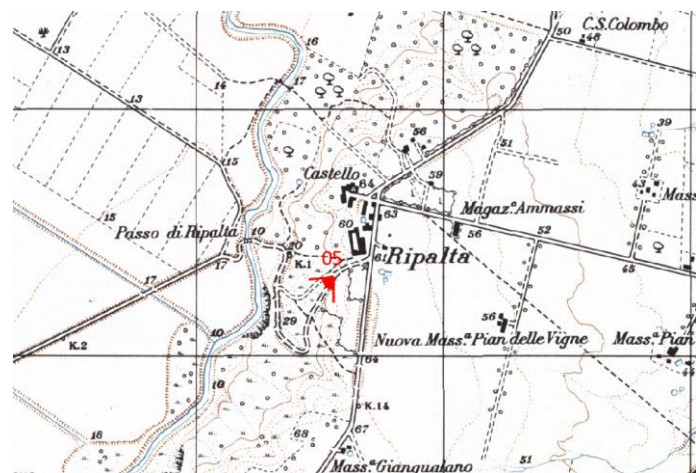
L'Abbazia di Santa Maria di Ripalta è uno degli elementi architettonici e culturali più rilevanti dell'intorno, data la sua posizione dominante posta a presidio della valle fluviale del Fortore (in destra idrografica); l'Abbazia è considerata dal PPTR come Ulteriore Contesto Paesaggistico della stratificazione culturale e insediativa.

La vista spazia sulla valle fluviale e guarda verso l'entroterra e in particolare verso il pianoro di forma allungata su cui sorgono i centri abitati di Chieuti e Serracapriola; a destra della vista, gli aerogeneratori esistenti in agro di Serracapriola al confine con il comune di Chieuti; l'impianto eolico in progetto (nel riquadro rosso) risulta visibile dall'Abbazia a grande distanza, sullo sfondo e al centro-sinistra della vista.

I versanti collinari dell'agro di Serracapriola che si affacciano sulla valle, sono interessati da circa 15 anni da impianti eolici di grande taglia; come si evince dalle immagini, gli aerogeneratori esistenti contribuiscono alla definizione dell'attuale paesaggio e si relazionano con la fitta trama colturale, infrastrutturale e con le imponenti opere di bonifica che caratterizzano il paesaggio rurale; le caratteristiche percettive dell'ambito sono tali che tali elementi verticali vengano riassorbiti dall'ampiezza della visuale e dall'effetto prospettico che ne deriva e questa condizione caratterizza anche la percezione degli aerogeneratori di progetto..

PANORAMICA 05: VISTA DALLA SP 42 BIS, NEI PRESSI DELL'ABBAZIA DI SANTA MARIA DI RIPALTA

UBICAZIONE DEL PUNTO DI RIPRESA SU BASE TOPOGRAFICA: cartografia IGM 1:25000 – ortofoto - CTR



PAN 05 _ Confronto tra stato di fatto (in alto) e progetto _ Vista a circa 5,9 km di distanza dagli aerogeneratori in progetto (nel riquadro rosso)

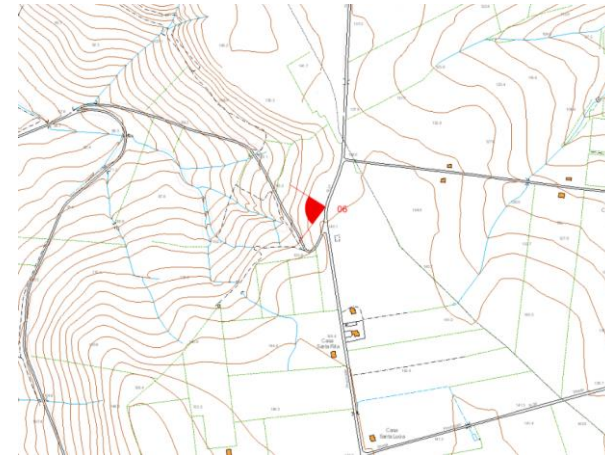
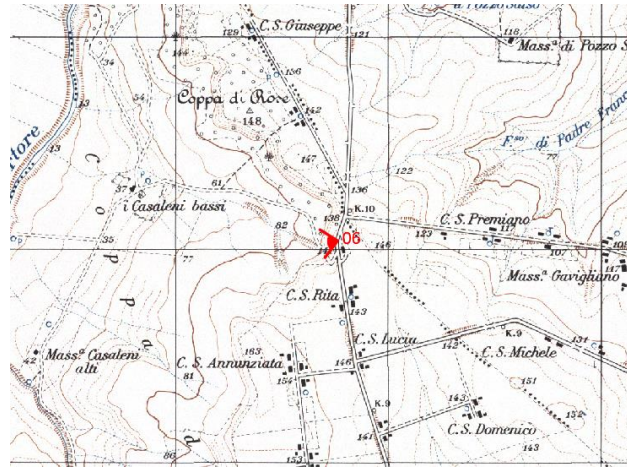
L'Abbazia di Santa Maria di Ripalta, a destra della vista, è uno degli elementi architettonici e culturali più rilevanti dell'intorno, data la sua posizione dominante posta a presidio della valle fluviale del Fortore (in destra idrografica); l'Abbazia è considerata dal PPTR come Ulteriore Contesto Paesaggistico della stratificazione culturale e insediativa mentre la SP 42 Bis è indicata come strada di interesse paesaggistico.

La SP 42 Bis, discende verso la valle fluviale, supera il Fiume Fortore e costeggia la piana sino a collegarsi con la SS 16 Ter (che in gran parte ricalca il sedime del Regio Tratturo L'Aquila _ Foggia); scendendo dall'Abbazia, nei tratti a mezza costa dalla SP 41 Bis si apre una vista ampia che spazia sulla valle fluviale e guarda verso l'entroterra e in particolare verso il pianoro di forma allungata su cui sorgono i centri abitati di Chieuti e Serracapriola; al centro della vista, gli aerogeneratori esistenti in agro di Serracapriola al confine con il comune di Chieuti; l'impianto eolico in progetto (nel riquadro rosso) risulta visibile dall'Abbazia a grande distanza, sullo sfondo e a sinistra della vista.

I versanti collinari dell'agro di Serracapriola che si affacciano sulla valle, sono interessati da circa 15 anni da impianti eolici di grande taglia; come si evince dalle immagini, gli aerogeneratori esistenti contribuiscono alla definizione dell'attuale paesaggio e si relazionano con la fitta trama colturale, infrastrutturale e con le imponenti opere di bonifica che caratterizzano il paesaggio rurale; le caratteristiche percettive dell'ambito sono tali che tali elementi verticali vengano riassorbiti dall'ampiezza della visuale e dall'effetto prospettico che ne deriva e questa condizione caratterizza anche la percezione degli aerogeneratori di progetto..

PANORAMICA 06: VISTA DALLA SP 31 IN LOCALITA' COPPA DI ROSE

UBICAZIONE DEL PUNTO DI RIPRESA SU BASE TOPOGRAFICA: cartografia IGM 1:25000 – ortofoto – CTR

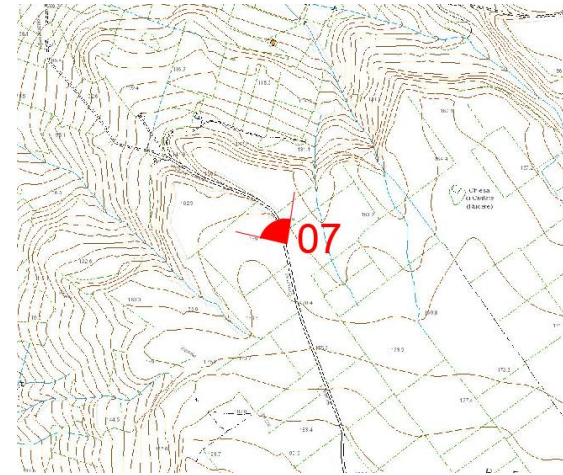
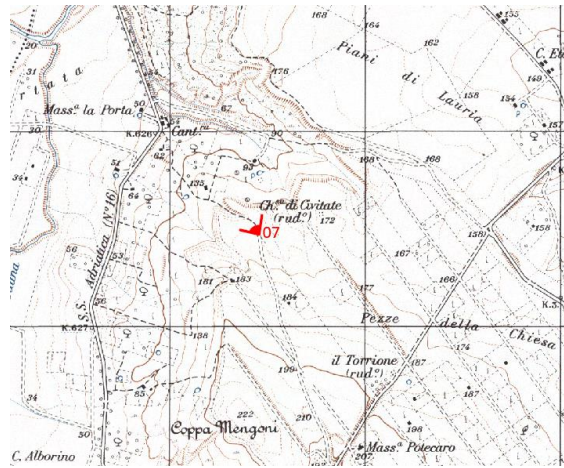


PAN 06 _ Confronto tra stato di fatto (in alto) e progetto _ Vista a circa 3,9 km di distanza dagli aerogeneratori in progetto (nel riquadro rosso)

La SP 31 collega San Paolo Civitate a Lesina. Lambendo l'Abbazia di Santa Maria di Ripalta; la strada attraversa il terrazzo alluvionale posto in riva destra del Fiume Fortore; sono pochi in tratti di strada che si avvicinano al ciglio di scarpata e da cui risulta possibile trapiantare verso la valle fluviale e percepire di conseguenza l'impianto eolico in progetto; da Coppa di Rose, in corrispondenza di una cava dismessa si apre una vista sulla valle fluviale che guarda verso l'entroterra e in particolare verso il pianoro di forma allungata su cui sorge Serracapriola; l'impianto eolico in progetto (nel riquadro rosso) risulta visibile e gli aerogeneratori, in virtù dell'elevata interdistanza, non determinano fenomeni di affastellamento visivo reciproco e rispetto agli aerogeneratori esistenti (a destra della vista).

PANORAMICA 07: VISTA DALLA ZONA DI INTERESSE ARCHEOLOGICO DI TIATI _ TEANUM APULUM _ CIVITATE

UBICAZIONE DEL PUNTO DI RIPRESA SU BASE TOPOGRAFICA: cartografia IGM 1:25000 – ortofoto – CTR



PAN 07 _ Confronto tra stato di fatto (in alto) e progetto _ Vista a circa 4,2 km di distanza dagli aerogeneratori in progetto (nel riquadro rosso)

La SP 31 che collega San Paolo Civitate a Lesina, a circa 2,5 km da San Paolo lambisce una delle zone di interesse archeologico più importanti dell'area vasta: si tratta del sito pluristratificato di Tiati_Teanum Apulum_Civitate, dove senza soluzione di continuità si sono avvicendati villaggi neolitici, il centro daunio di Tiati, la città romana di Teanum Apulum, la fortificazioni bizantine e il centro Medioevale di Civitate; il sito ha potuto godere in antico della straordinaria posizione elevata sulla valle fluviale e di confine da cui si si controllavano gli accessi della regione da nord e da ovest, nonché la pianura orientale fino al Gargano; l'insediamento divenne un importante snodo delle vie di transumanza e dei flussi commerciali nord-sud ed est-ovest.

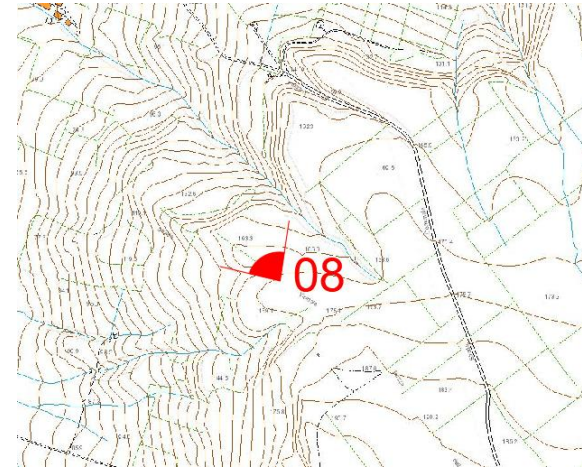
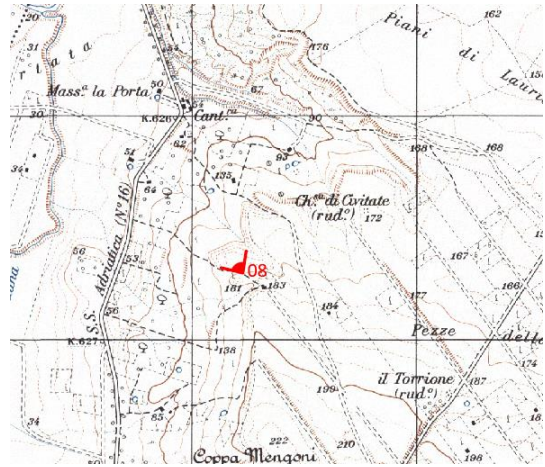
Il sito è riconosciuto dal PPTR come Bene Paesaggistico ed è tutelato dall'Art. 10 del D.Lgas 42/2004 come Bene Culturale Archeologico.

La vista fotografica è nei pressi della torre di Civitate (a destra dell'immagine) che con Dragonara, Tertiveri e Montercorvino era parte del quadrilatero difensivo bizantino per il potenziamento della linea di difesa lungo il Fortore contro il principato longobardo di Benevento. In prossimità del ciglio del terrazzo alluvionale si apre una vista sulla valle fluviale del Fortore che guarda verso l'entroterra e in particolare verso il pianoro di forma allungata su cui sorgono Serracapriola e Chieuti; l'impianto eolico in progetto (nel riquadro rosso) risulta visibile e gli aerogeneratori, in virtù dell'elevata interdistanza, non determinano fenomeni di affastellamento visivo reciproco né pregiudicano la netta percezione degli elementi idrogeomorfologici che caratterizzano l'intorno.

VERIFICA PERCETTIVA ANTE E POST OPERAM

PANORAMICA 08: VISTA DALLA ZONA DI INTERESSE ARCHEOLOGICO DI TIATI _ TEANUM APULUM _ CIVITATE

UBICAZIONE DEL PUNTO DI RIPRESA SU BASE TOPOGRAFICA: cartografia IGM 1:25000 – ortofoto – CTR



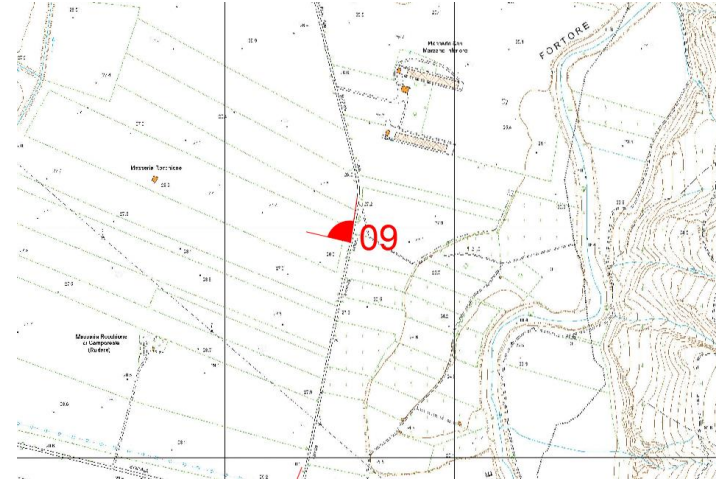
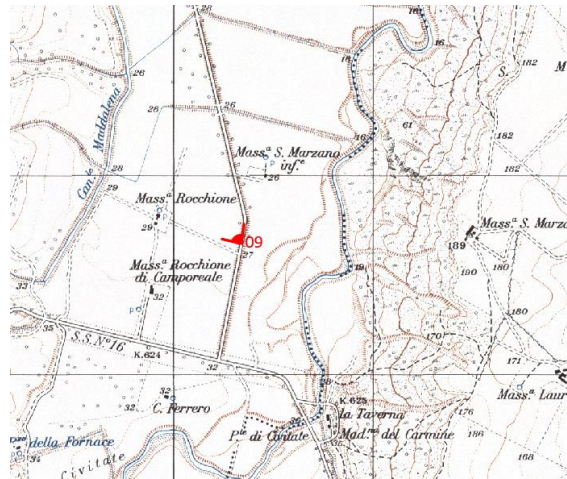
PAN 08 _ Confronto tra stato di fatto (in alto) e progetto _ Vista a circa 4,2 km di distanza dagli aerogeneratori in progetto (nel riquadro rosso)

La SP 31 che collega San Paolo Civitate a Lesina, a circa 2,5 km da San Paolo lambisce una delle zone di interesse archeologico più importanti dell'area vasta: si tratta del sito pluristratificato di Tiati_Teanum Apulum_Civitate, dove senza soluzione di continuità si sono avvicinati villaggi neolitici, il centro daunio di Tiati, la città romana di Teanum Apulum, la fortificazioni bizantine e il centro Medioevale di Civitate; il sito ha potuto godere in antico della straordinaria posizione elevata sulla valle fluviale e di confine da cui si si controllavano gli accessi della regione da nord e da ovest, nonché la pianura orientale fino al Gargano; l'insediamento divenne un importante snodo delle vie di transumanza e dei flussi commerciali nord-sud ed est-ovest; il sito è riconosciuto dal PPTR come Bene Paesaggistico ed è tutelato dall'Art. 10 del D.Lgas 42/2004 come Bene Culturale Archeologico.

In prossimità del ciglio del terrazzo alluvionale si apre una vista sulla valle fluviale del Fortore che guarda verso l'entroterra e in particolare verso il pianoro di forma allungata su cui sorgono Serracapriola e Chieuti; l'impianto eolico in progetto (nel riquadro rosso) risulta visibile e gli aerogeneratori, in virtù dell'elevata interdistanza, non determinano fenomeni di affastellamento visivo reciproco né pregiudicano la netta percezione degli elementi idrogeomorfologici che caratterizzano l'intorno.

PANORAMICA 09: VISTA DALLA SP 42 BIS, IN PROSSIMITA' DEL FIUME FORTORE

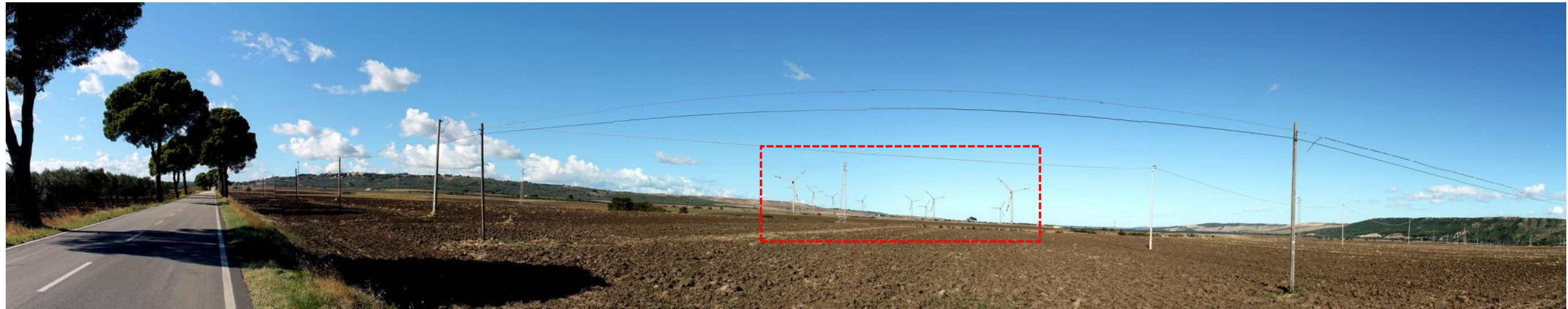
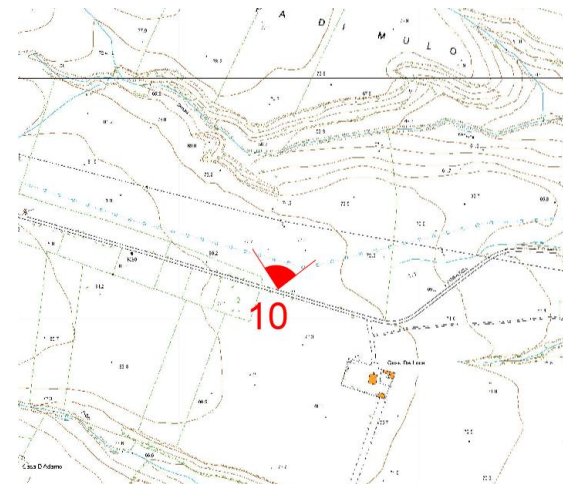
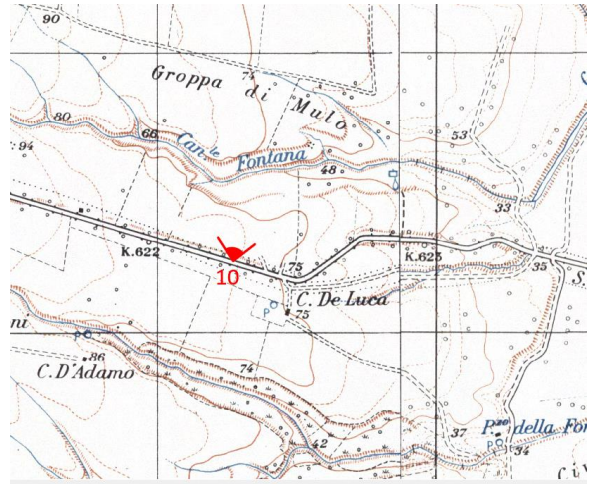
UBICAZIONE DEL PUNTO DI RIPRESA SU BASE TOPOGRAFICA: cartografia IGM 1:25000 – ortofoto – CTR



PAN 09 _ Confronto tra stato di fatto (in alto) e progetto _ Vista a circa 1,9 km di distanza dagli aerogeneratori in progetto (nel riquadro rosso)

La SP 42 Bis percorre parallela all'andamento del Fiume Fortore e collega la SS 16 Ter (che in gran parte ricalca il sedime del Regio Tratturo L'Aquila _ Foggia) all'Abbazia di Santa Maria di Ripalta, lambendo il parco eolico in progetto; la SP 42 Bis è indicata dal PPTR come strada di interesse paesaggistico; dalla valle fluviale l'impianto eolico in progetto (nel riquadro rosso) risulta visibile e gli aerogeneratori, in virtù dell'effetto prospettico determinato dall'ampiezza della visuale e dell'elevata interdistanza, non determinano fenomeni di affastellamento visivo reciproco né pregiudicano la netta percezione degli elementi idrogeomorfologici che caratterizzano l'intorno.

**PANORAMICA 10: VISTA DALLA SP 142 ex SS 16 TER, GIA' REGIO TRATTURO AQUILA _ FOGGIA
UBICAZIONE DEL PUNTO DI RIPRESA SU BASE TOPOGRAFICA: cartografia IGM 1:25000 – ortofoto – CTR**



PAN 10 _ Confronto tra stato di fatto (in alto) e progetto _ Vista a circa 1,9 km di distanza dagli aerogeneratori in progetto (nel riquadro rosso)

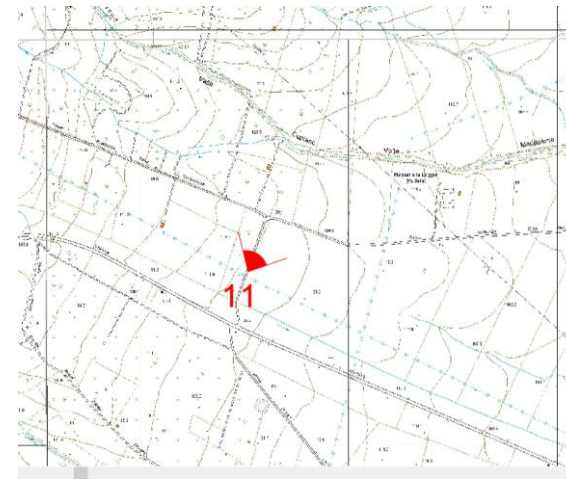
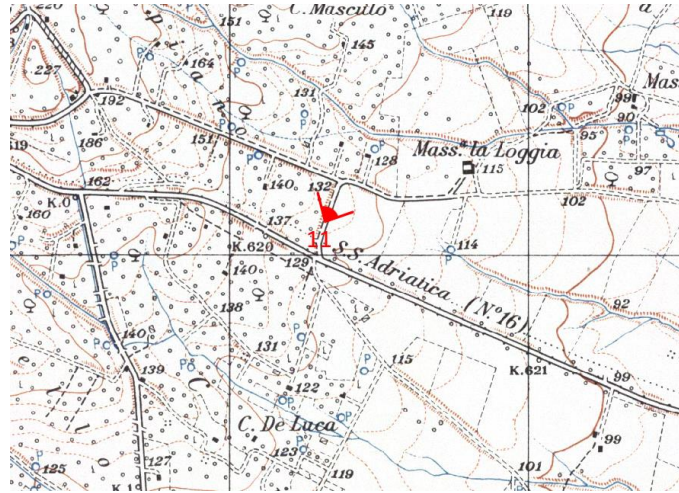
La SP 142 Bis (ex SS 16 Ter) collega Campomarino (CB) a San Paolo di Civitate (FG) passando alle pendici meridionali del colle su cui sorge Serracapriola; in questo tratto la strada corre all'interno dell'originario sedime catastale del Regio Tratturo Aquila _ Foggia, il cosiddetto Tratturo Magno o del Re, la più lunga e importante via erbosa della transumanza organizzata istituita in epoca aragonese; la ex SS 16 Ter è riconosciuta dal PPTR come strada panoramica e il sedime tratturale è considerato Ulteriore Contesto della Stratificazione Inseiativa e Culturale ed è tutelato come bene culturale archeologico da appositi decreti ministeriali.

Dalla strada l'area di impianto risulta visibile solo nei tratti liberi da alberature di bordo; la vista degli aerogeneratori è anticipata dalle linee elettriche di media e alta tensione sorrette da tralicci e linee telefoniche che corrono parallele alla strada; tali elementi condizionano la libera visuale e, per l'effetto prospettico, risultano visivamente più ingombranti degli stessi aerogeneratori, decisamente più alti, che si trovano ad una distanza minima di circa 2 km dal punto di vista; gli aerogeneratori in progetto (nel riquadro rosso), in virtù dell'effetto prospettico determinato dall'ampiezza della visuale e dell'elevata interdistanza, non determinano fenomeni di affastellamento visivo reciproco né pregiudicano la netta percezione degli elementi idrogeomorfologici che caratterizzano l'intorno.

VERIFICA PERCETTIVA ANTE E POST OPERAM

PANORAMICA 11: VISTA DALLA SC MADDALENA IN PROSSIMITA' DELLA ex SS 16 TER E DELLA MASSERIE "LA LOGGIA" E "MADDALENA"

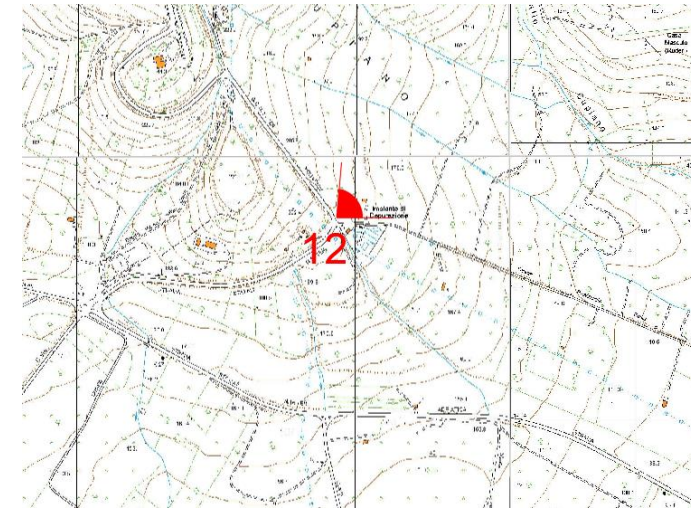
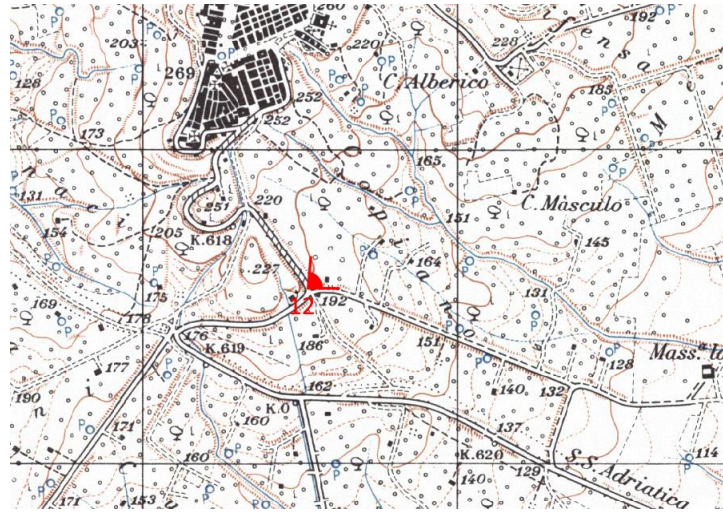
UBICAZIONE DEL PUNTO DI RIPRESA SU BASE TOPOGRAFICA: cartografia IGM 1:25000 – ortofoto – CTR



PAN 11 _ Confronto tra stato di fatto (in alto) e progetto _ Vista a circa 2,2 km di distanza dagli aerogeneratori in progetto (nel riquadro rosso)

La Strada Vicinale Maddalena SP 142 Bis (ex SS 16 Ter) collega Campomarino (CB) a San Paolo di Civitate (FG) passando alle pendici meridionali del colle su cui sorge Serracapriola; in questo tratto la strada corre lungo l'originario sedime catastale del Regio Tratturo Aquila _ Foggia, il cosiddetto Tratturo Magno o del Re, la più lunga e importante via erbosa della transumanza organizzata istituita in epoca aragonese; la ex SS 16 Ter è riconosciuta dal PPTR come strada panoramica e il sedime tratturale è considerato Ulteriore Contesto della Stratificazione Insediativa e Culturale ed è tutelato come bene culturale archeologico da appositi decreti ministeriali; le masserie "La Loggia" e "Maddalena" sono considerate dal PPTR come Ulteriori Contesti Paesaggistici testimonianze della struttura insediativa e culturale. Dalla strada l'area di impianto risulta visibile solo nei tratti liberi da alberature di bordo; la vista degli aerogeneratori è anticipata dalle linee elettriche di media e alta tensione sorrette da tralici e linee telefoniche che corrono parallele alla strada; tali elementi condizionano la libera visuale e, per l'effetto prospettico, risultano visivamente più ingombranti degli stessi aerogeneratori, decisamente più alti, che si trovano ad una distanza minima di circa 2 km dal punto di vista considerato gli aerogeneratori in progetto (nel riquadro rosso) sono in parte schermati dall'orografia e dalle colture arboree; in virtù dell'effetto prospettico determinato dall'ampiezza della visuale e dell'elevata interdistanza, le torri eoliche non determinano fenomeni di affastellamento visivo reciproco né pregiudicano la netta percezione degli elementi idrogeomorfologici che caratterizzano l'intorno.

**PANORAMICA 12: VISTA DALLA ex SS 16 TER IN PROSSIMITA' DEL CENTRO ABITATO DI SERRACAPRIOLA
UBICAZIONE DEL PUNTO DI RIPRESA SU BASE TOPOGRAFICA: cartografia IGM 1:25000 – ortofoto – CTR**



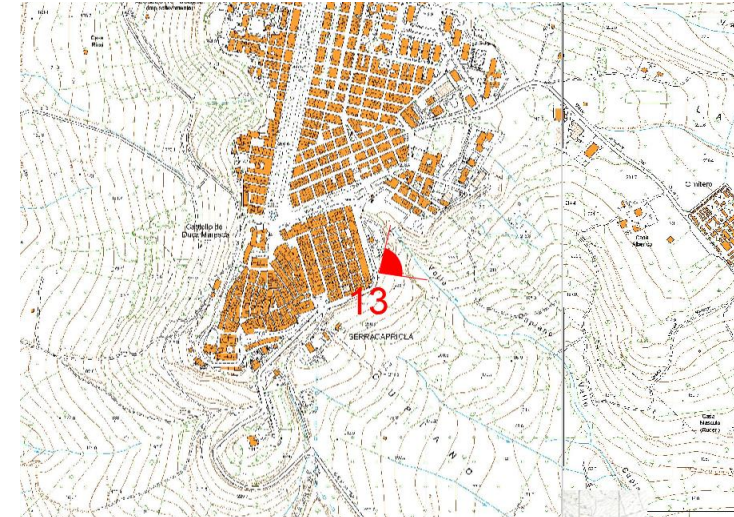
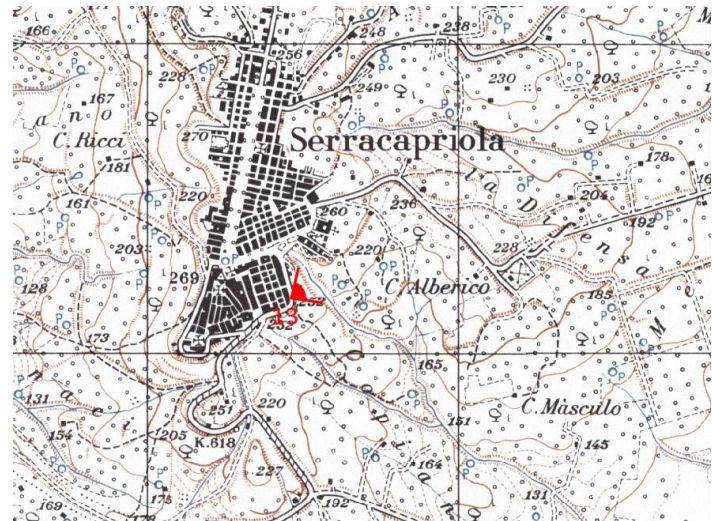
PAN 12 _ Confronto tra stato di fatto (in alto) e progetto _ Vista a circa 2,7 km di distanza dagli aerogeneratori in progetto (nel riquadro rosso)

Vista dalla SP 142 Bis (ex SS 16 Ter) nel tratto che da sud risale verso il colle su cui sorge Serracapriola; la ex SS 16 Ter è riconosciuta dal PPTR come strada panoramica.

Dalla strada l'area di impianto risulta visibile solo nei tratti liberi da alberature di bordo; dal punto di vista considerato sono solo tre sono gli aerogeneratori in progetto (nel riquadro rosso) visibili e sono in parte schermati dall'orografia (il colle della Mezzana su cui sorge il cimitero di Serracapriola) e dalle colture arboree; la vista degli aerogeneratori è anticipata dalle linee elettriche di media tensione e da edifici relativi a pubblici servizi; tali elementi condizionano la libera visuale e, per l'effetto prospettico, risultano visivamente più ingombranti degli stessi aerogeneratori, decisamente più alti, che si trovano ad una distanza minima di circa 2,7 km dal punto di vista considerato.

PANORAMICA 13: LUNGO LA ex SS 16 TER, NEL TRATTO CHE PASSA DAL CENTRO ABITATO DI SERRACAPRIOLA

UBICAZIONE DEL PUNTO DI RIPRESA SU BASE TOPOGRAFICA: cartografia IGM 1:25000 – ortofoto – CTR



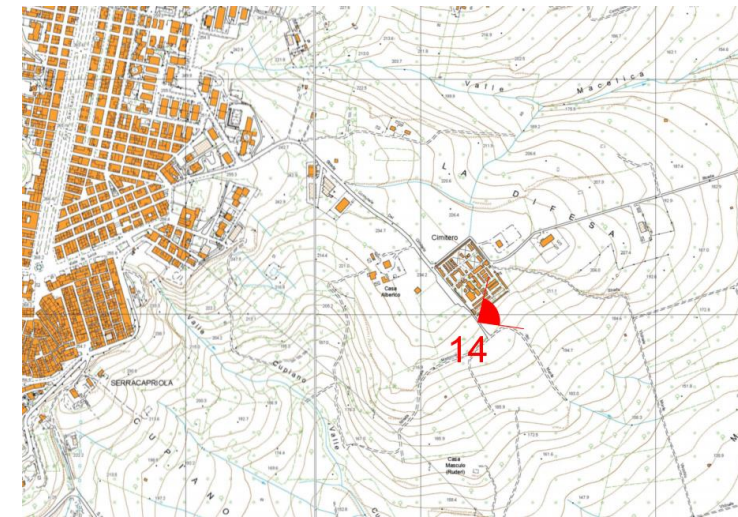
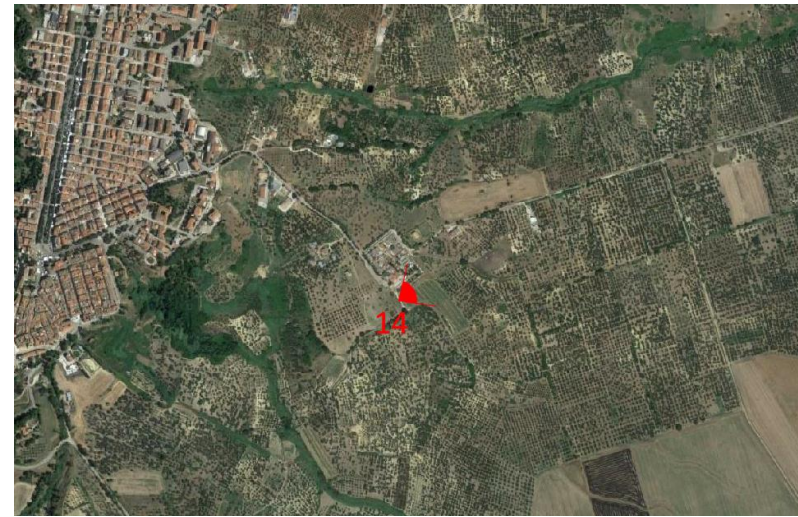
PAN 13 _ Confronto tra stato di fatto (in alto) e progetto _ Vista a circa 2,8 km di distanza dagli aerogeneratori in progetto (nel riquadro rosso)

Vista dalla SP 142 Bis (ex SS 16 Ter) nel che costeggia a est il borgo antico di Serracapriola; la ex SS 16 Ter è riconosciuta dal PPTR come strada panoramica.

Dai tratti che lambiscono il borgo antico la vista verso valle fluviale è spesso schermata dalle alberature di bordo e dai fabbricati; nei tratti di apertura visuale è possibile tragguardare dall'alto parte della valle del fiume Fortore fino a scorgere in lontananza il profilo del Gargano; dal punto di vista considerato sono solo alcuni gli aerogeneratori in progetto (nel riquadro rosso) visibili ma sono in gran parte schermati dall'orografia (il colle della Mezzana su cui sorge il cimitero di Serracapriola) e dalle colture arboree; questa condizione percettiva di fatto è riscontrabile da ogni parte del centro di Serracapriola che si affaccia a est, sulla valle del Fortore; le vista risultano aperte solo lasciandosi alle spalle il centro abitato discendendo lungo le strade rurali che attraversano i versanti orientali del colle su cui sorge e dopo aver superato la fitta fascia di oliveti disposti sulle pendici collinari.

PANORAMICA 14: DAL CENTRO ABITATO DI SERRACAPRIOLA, NEI PRESSI DEL CIMITERO

UBICAZIONE DEL PUNTO DI RIPRESA SU BASE TOPOGRAFICA: cartografia IGM 1:25000 – ortofoto – CTR

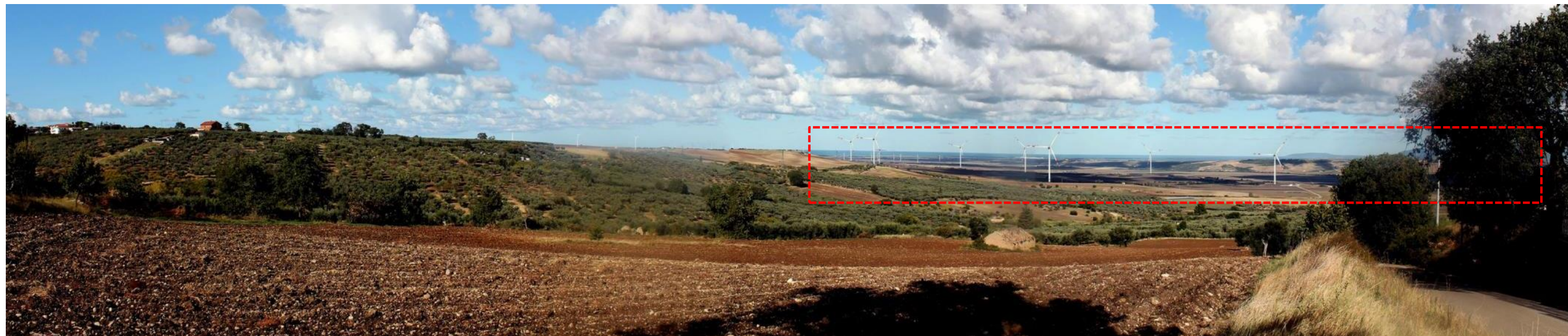
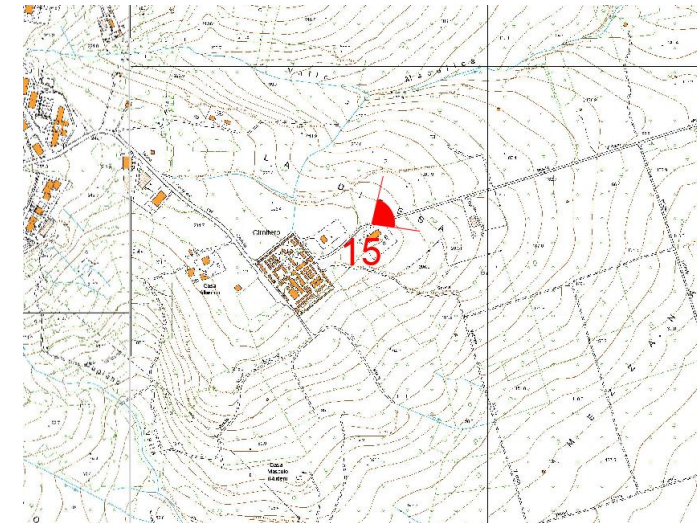
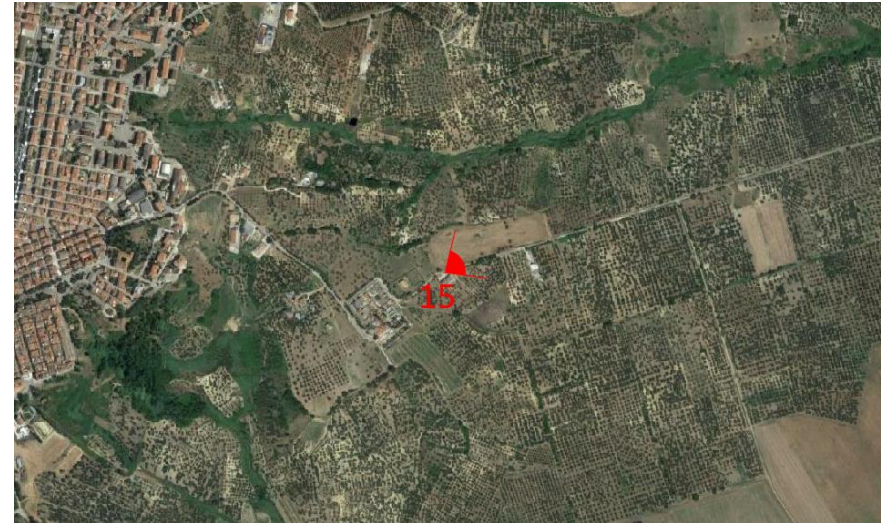
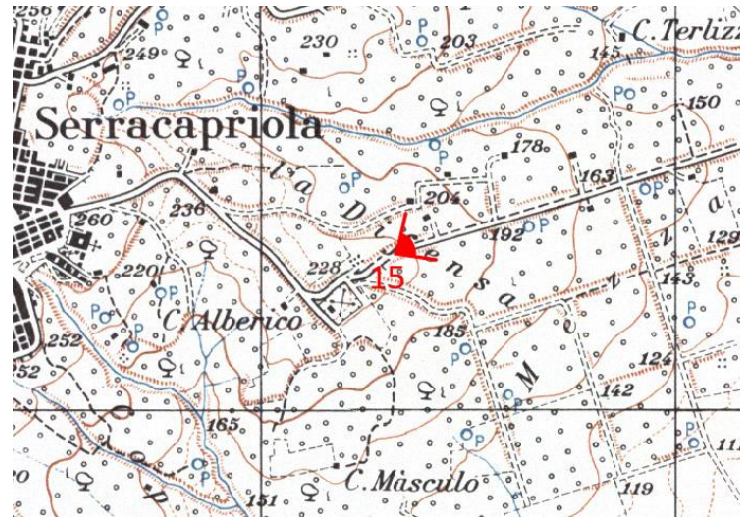


PAN 14 _ Confronto tra stato di fatto (in alto) e progetto _ Vista a circa 2 km di distanza dagli aerogeneratori in progetto (nel riquadro rosso)

Vista dalla strada rurale che costeggia l'ingresso del cimitero di Serracapriola e discende verso valle.

Dalle strade rurali la vista verso valle fluviale è spesso schermata dagli uliveti; nei tratti di apertura visuale è possibile tragguardare dall'alto la valle del fiume Fortore fino a scorgere in lontananza il profilo del Gargano; dal punto di vista considerato sono solo tre gli aerogeneratori in progetto (nel riquadro rosso) visibili sia pure parzialmente, in quanto la maggior parte sono schermati dall'orografia (il colle della Mezzana) e dalle coltivazioni arboree.

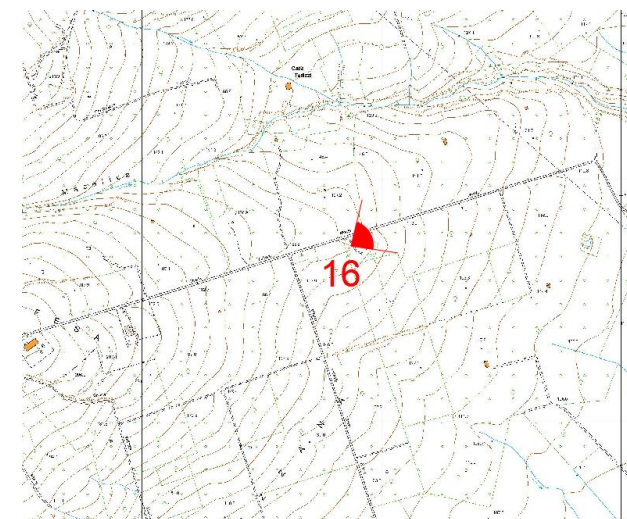
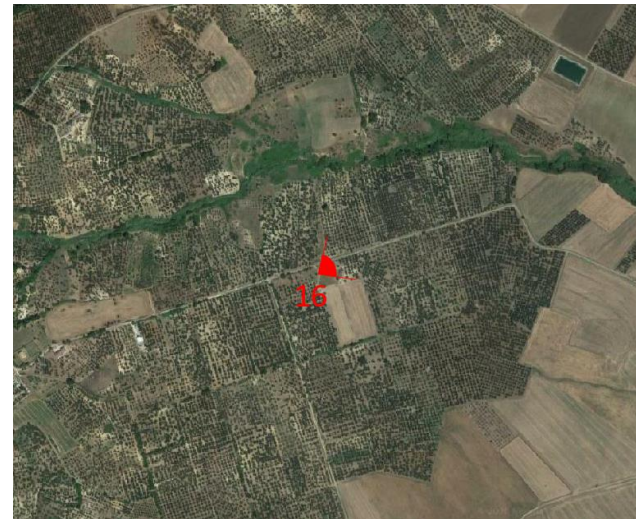
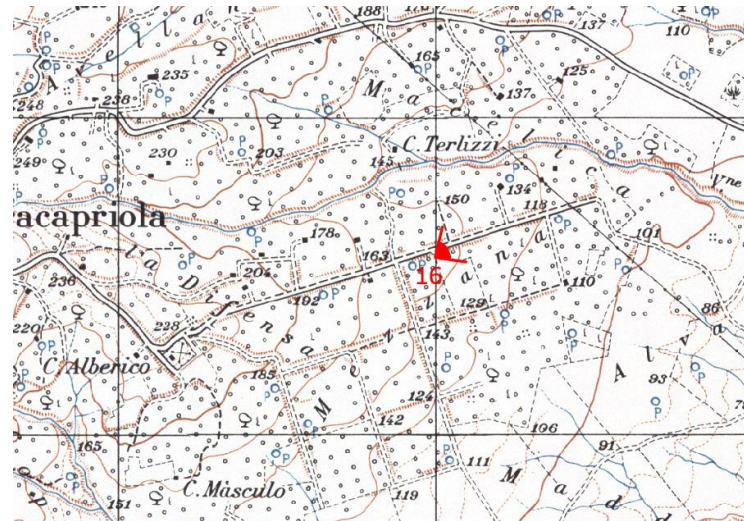
**PANORAMICA 15: DA SERRACAPRIOLA _ STRADA VICINALE MONTENUOVO, NEI PRESSI DEL CIMITERO
UBICAZIONE DEL PUNTO DI RIPRESA SU BASE TOPOGRAFICA: cartografia IGM 1:25000 – ortofoto – CTR**



PAN 15 _ Confronto tra stato di fatto (in alto) e progetto _ Vista a circa 1,8 km di distanza dagli aerogeneratori in progetto (nel riquadro rosso)

Vista dalla strada rurale che costeggia a nord il cimitero di Serracapriola e discende verso la contrada Alvanella e la valle del Fiume Fortore; laddove gli uliveti si diradano, dal colle della Mezzana si aprono viste ampie verso la valle fluviale e nelle giornate nitide si percepiscono le isole Tremiti, sulla linea dell'orizzonte marino; traguardando verso il mare si scorgono gli aerogeneratori esistenti; l'impianto eolico in progetto (nel riquadro rosso) risulta visibile in parte, in quanto schermato dalla vegetazione e dall'andamento orografico; l'elevata interdistanza e l'effetto prospettico fanno sì che non si determinino fenomeni di affastellamento visivo reciproco e rispetto alle torri eoliche esistenti.

PANORAMICA 16: DA SERRACAPRIOLA _ VICINALE MONTENUOVO, VERSO LA VALLE DEL FORTORE
UBICAZIONE DEL PUNTO DI RIPRESA SU BASE TOPOGRAFICA: cartografia IGM 1:25000 – ortofoto – CTR

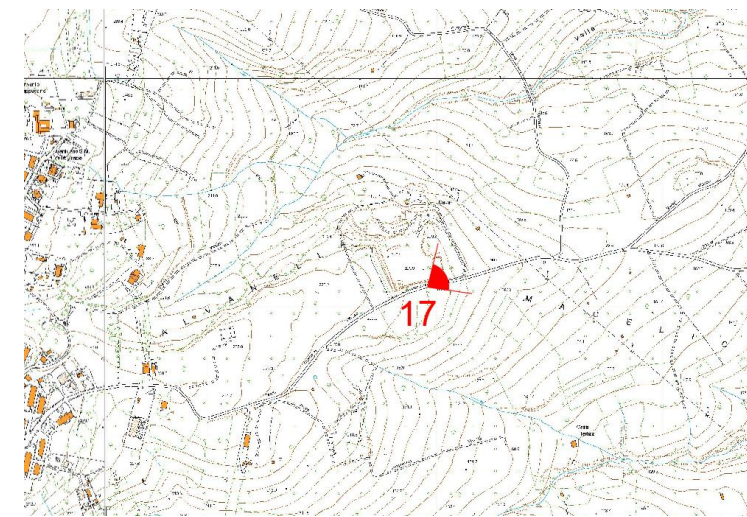
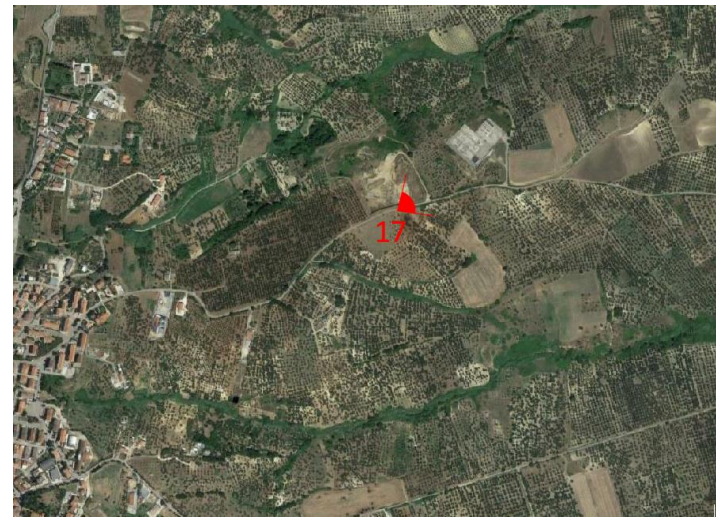


PAN 16 _ Confronto tra stato di fatto (in alto) e progetto _ Vista a circa 1,2 km di distanza dagli aerogeneratori in progetto (nel riquadro rosso)

Vista dalla strada rurale che costeggia a nord il cimitero di Serracapriola e discende verso la contrada Alvanella e la valle del Fiume Fortore; laddove gli uliveti si diradano, dal colle della Mezzana si aprono viste ampie verso la valle fluviale e nelle giornate nitide si percepiscono le isole Tremiti, sulla linea dell'orizzonte marino; traguardando verso il mare si scorgono gli aerogeneratori esistenti; l'impianto eolico in progetto (nel riquadro rosso) risulta visibile in parte, in quanto schermato dalla vegetazione e dall'andamento orografico; l'elevata interdistanza e l'effetto prospettico fanno sì che non si determinino fenomeni di affastellamento visivo reciproco e rispetto alle torri eoliche esistenti; traguardando la valle dall'alto le condizioni percettive caratterizzate da una grande ampiezza visuale e dall'effetto prospettico conseguente, fanno sì che gli aerogeneratori, come facilmente verificabile allo stato attuale dei luoghi, vengano riassorbiti visivamente dalla chiarezza geografica dell'intorno e non precludano la netta percezione degli elementi caratteristici di natura idrogeomorfologica, infrastrutturale, agricola e insediativa.

PANORAMICA 17: DA SERRACAPRIOLA, VERSO LA MASSERIA D'ISCHIA E LA VALLE DEL FORTORE

UBICAZIONE DEL PUNTO DI RIPRESA SU BASE TOPOGRAFICA: cartografia IGM 1:25000 – ortofoto – CTR

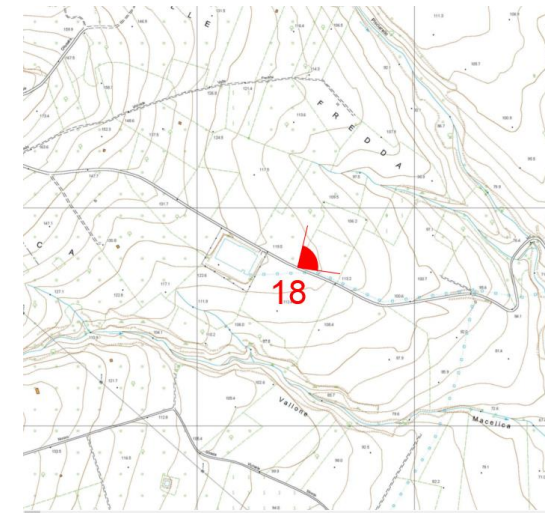
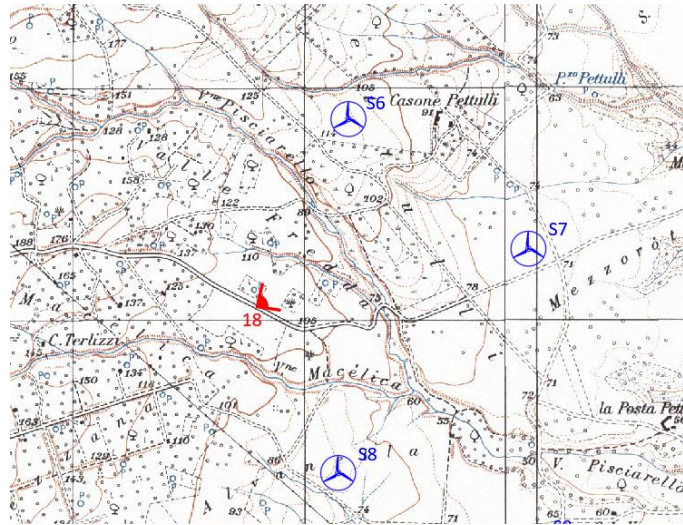


PAN 17 _ Confronto tra stato di fatto (in alto) e progetto _ Vista a circa 1,7 km di distanza dagli aerogeneratori in progetto (nel riquadro rosso)

Vista dalla strada rurale che discende da Serracapriola, raggiunge la Cabina Primaria e prosegue verso la contrada Mezzorotolo, la Masseria d'Ischia e il Fiume Fortore; la strada è considerata dal PPTR strada di interesse paesaggistico; lungo il percorso, laddove non vi sia l'ostacolo visivo determinato dalla fitta rete di uliveti, si aprono viste ampie verso la valle fluviale e nelle giornate nitide si percepiscono le isole Tremiti, sulla linea dell'orizzonte marino; guardando verso il mare si scorgono gli aerogeneratori esistenti; l'impianto eolico in progetto (nel riquadro rosso) risulta visibile in parte, in quanto schermato dalla vegetazione, dall'andamento orografico e dai tralicci delle linee di alta tensione che convergono verso la Cabina Primaria; l'elevata interdistanza e l'effetto prospettico fanno sì che non si determinino fenomeni di affastellamento visivo reciproco e rispetto alle torri eoliche esistenti; guardando la valle dall'alto le condizioni percettive caratterizzate da una grande ampiezza visuale e dall'effetto prospettico conseguente, fanno sì che gli aerogeneratori, come facilmente verificabile allo stato attuale dei luoghi, vengano riassorbiti visivamente dalla chiarezza geografica dell'intorno e non precludano la netta percezione degli elementi caratteristici di natura idrogeomorfologica, infrastrutturale, agricola e insediativa.

PANORAMICA 18: DA SERRACAPRIOLA, VERSO LA MASSERIA D'ISCHIA E LA VALLE DEL FORTORE

UBICAZIONE DEL PUNTO DI RIPRESA SU BASE TOPOGRAFICA: cartografia IGM 1:25000 – ortofoto – CTR

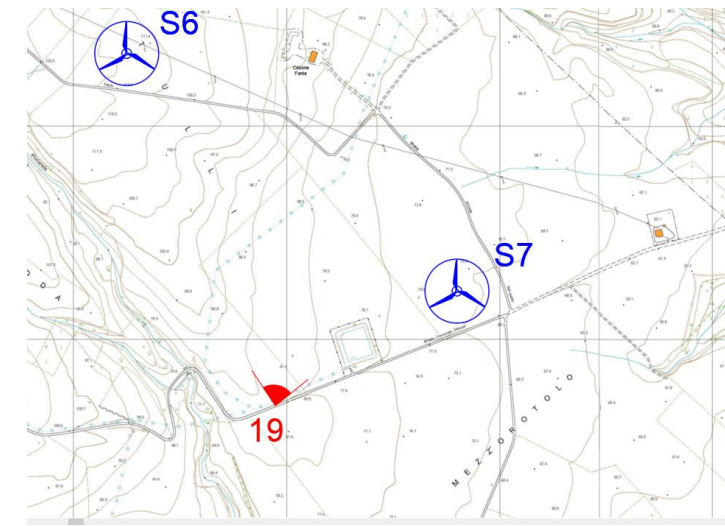
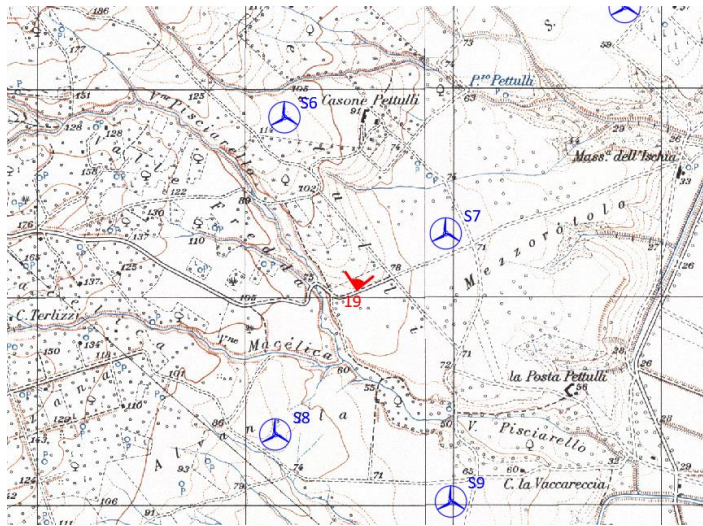


PAN 18 _ Confronto tra stato di fatto (in alto) e progetto _ Vista a circa 900 m di distanza dagli aerogeneratori in progetto (nel riquadro rosso)

Vista dalla strada rurale che discende da Serracapriola, supera la Cabina Primaria e prosegue verso la contrada Mezzorotolo, la Masseria d'Ischia e il Fiume Fortore; la strada è considerata dal PPTR strada di interesse paesaggistico lungo il percorso, laddove non vi sia l'ostacolo visivo determinato dalla fitta rete di uliveti, si aprono viste ampie verso la valle fluviale e nelle giornate nitide si percepiscono le isole Tremiti, sulla linea dell'orizzonte marino; tralasciando verso il mare si scorgono gli aerogeneratori esistenti; l'impianto eolico in progetto (nel riquadro rosso) risulta visibile e l'elevata interdistanza e l'effetto prospettico fanno sì che non si determinino fenomeni di affastellamento visivo reciproco e rispetto alle torri eoliche esistenti; tralasciando la valle dalla mezza costa le condizioni percettive caratterizzate da una grande ampiezza visuale e dall'effetto prospettico conseguente, fanno sì che gli aerogeneratori vengano riassorbiti visivamente dalla chiarezza geografica dell'intorno e non precludano la netta percezione degli elementi caratteristici di natura idrogeomorfologica, infrastrutturale, agricola e insediativa.

PANORAMICA 19: DA SERRACAPRIOLA, VERSO LA MASSERIA D'ISCHIA E LA VALLE DEL FORTORE

UBICAZIONE DEL PUNTO DI RIPRESA SU BASE TOPOGRAFICA: cartografia IGM 1:25000 – ortofoto – CTR

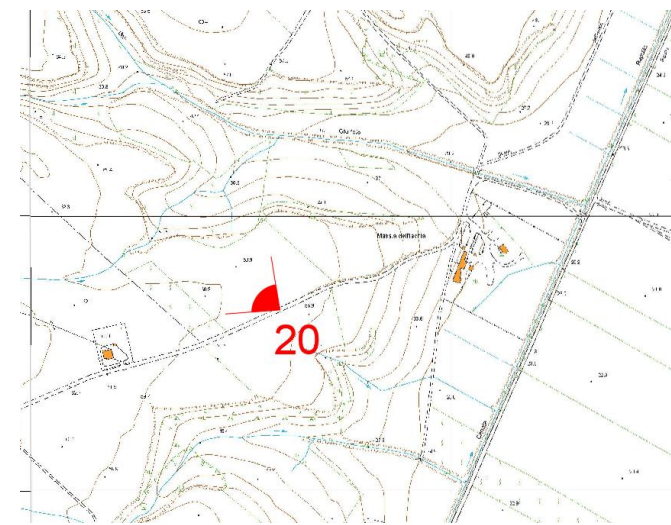
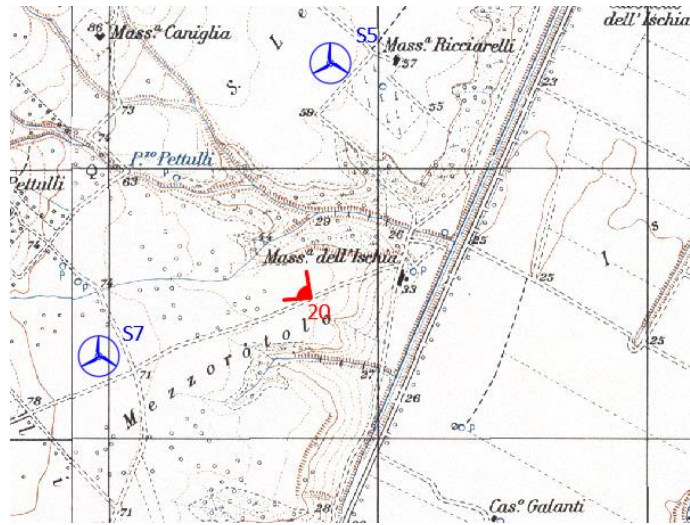


PAN 19 _ Confronto tra stato di fatto (in alto) e progetto _ Vista a circa 480 m di distanza dagli aerogeneratori in progetto (nel riquadro rosso)

Vista dalla strada rurale che discende da Serracapriola e prosegue verso la contrada Mezzorotolo, la Masseria d'Ischia e il Fiume Fortore; la strada è considerata dal PPTR strada di interesse paesaggistico; trguardando verso nord, l'impianto eolico in progetto (nel riquadro rosso) risulta visibile in parte in quanto due aerogeneratori si trovano alle spalle rispetto al punto di vista (aerogeneratori S8 e S9); l'elevata interdistanza e l'effetto prospettico fanno sì che non si determinino fenomeni di affastellamento visivo reciproco e rispetto alle torri eoliche esistenti; trguardando la valle lungo la strada, le condizioni percettive caratterizzate da una grande ampiezza visuale e dall'effetto prospettico conseguente, fanno sì che gli aerogeneratori non precludano la netta percezione degli elementi caratteristici di natura idrogeomorfologica, infrastrutturale, agricola e insediativa.

PANORAMICA 20: SERRACAPRIOLA _ MASSERIA D'ISCHIA

UBICAZIONE DEL PUNTO DI RIPRESA SU BASE TOPOGRAFICA: cartografia IGM 1:25000 – ortofoto – CTR

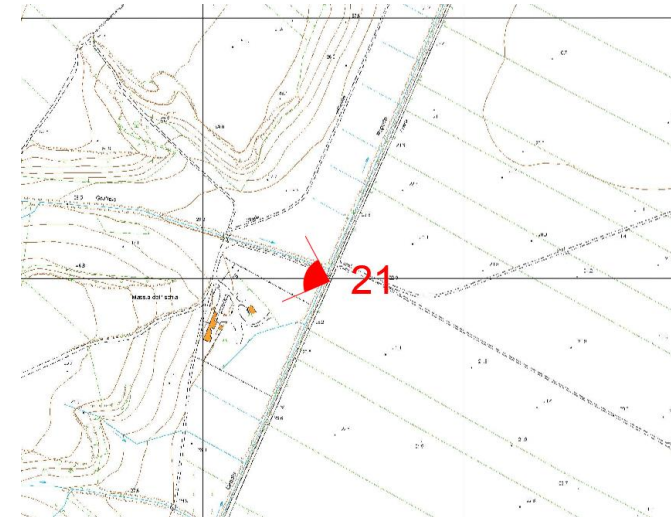
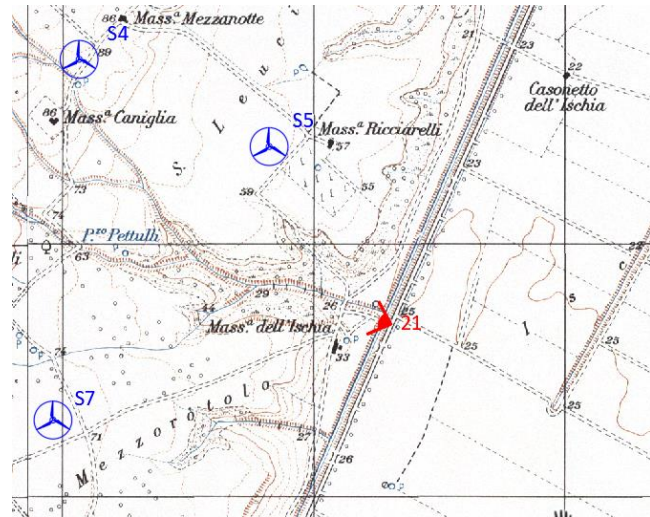


PAN 20_ Confronto tra stato di fatto (in alto) e progetto _ Vista a circa 800 m di distanza dagli aerogeneratori in progetto (nel riquadro rosso)

Vista dalla strada rurale che discende da Serracapriola e prosegue verso la contrada Mezzorotolo, la Masseria d'Ischia e il Fiume Fortore; la strada è considerata dal PPTR strada di interesse paesaggistico; trguardando verso Serracapriola, con il Fiume Fortore alle spalle, l'impianto eolico in progetto (nel riquadro rosso) risulta visibile in parte in quanto due aerogeneratori si trovano defilati a destra rispetto al punto di vista (aerogeneratori S2 e S5); l'elevata interdistanza e l'effetto prospettico fanno sì che non si determinino fenomeni di affastellamento visivo reciproco e rispetto alle 3 torri eoliche esistenti in prossimità del centro abitato; trguardando il colle di Serracapriola lungo la strada, le condizioni percettive caratterizzate da una grande ampiezza visuale e dall'effetto prospettico conseguente, fanno sì che gli aerogeneratori non precludano la netta percezione degli elementi caratteristici di natura idrogeomorfologica, infrastrutturale, agricola e insediativa.

PANORAMICA 21: SP 42 BIS IN PROSSIMITA' DELLA MASSERIA D'ISCHIA

UBICAZIONE DEL PUNTO DI RIPRESA SU BASE TOPOGRAFICA: cartografia IGM 1:25000 – ortofoto – CTR

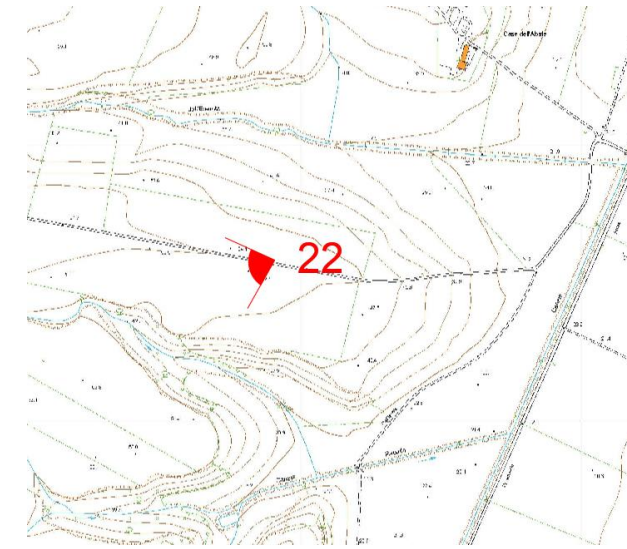
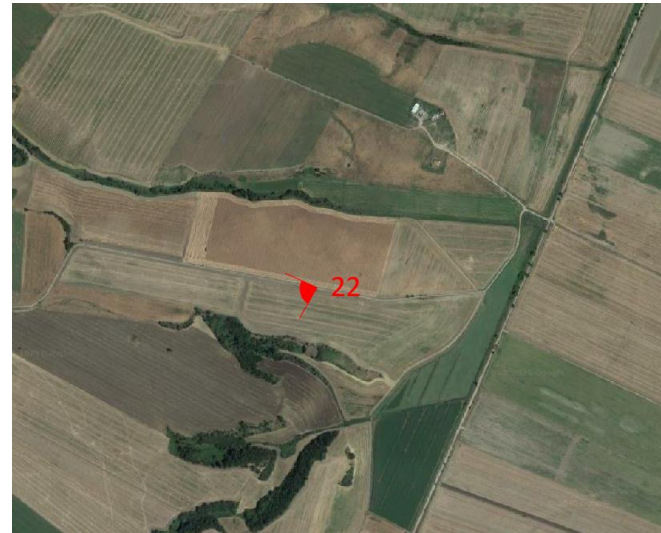
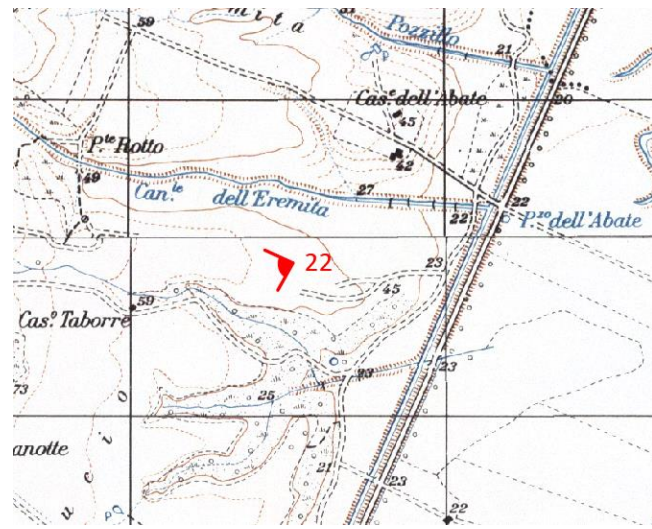


PAN 21_ Confronto tra stato di fatto (in alto) e progetto _ Vista a circa 800 m di distanza dagli aerogeneratori in progetto (nel riquadro rosso)

Vista dalla strada rurale che corre in valle e costeggia il Fiume Fortore; la strada è considerata dal PPTR strada di interesse paesaggistico; trguardando verso Serracapriola, con il Fiume Fortore alle spalle, l'impianto eolico in progetto (nel riquadro rosso) risulta visibile in parte in quanto parzialmente schermato dall'andamento orografico e dalla vegetazione boschiva; in primo piano, la masseria d'Ischia, considerata dal PPTR come Ulteriore Contesto Paesaggistico testimonianza della stratificazione culturale e insediativa; l'elevata interdistanza e l'effetto prospettico fanno sì che non si determinino fenomeni di affastellamento visivo reciproco tra gli aerogeneratori in progetto; le condizioni percettive caratterizzate da una grande ampiezza visuale e dall'effetto prospettico conseguente, fanno sì che gli aerogeneratori non precludano la netta percezione degli elementi caratteristici di natura idrogeomorfologica, infrastrutturale, agricola e insediativa.

PANORAMICA 22: DLLA STRADA COMUNALE SERRACAPRIOLA _ CONTRADA SAN LEUCIO

UBICAZIONE DEL PUNTO DI RIPRESA SU BASE TOPOGRAFICA: cartografia IGM 1:25000 – ortofoto – CTR

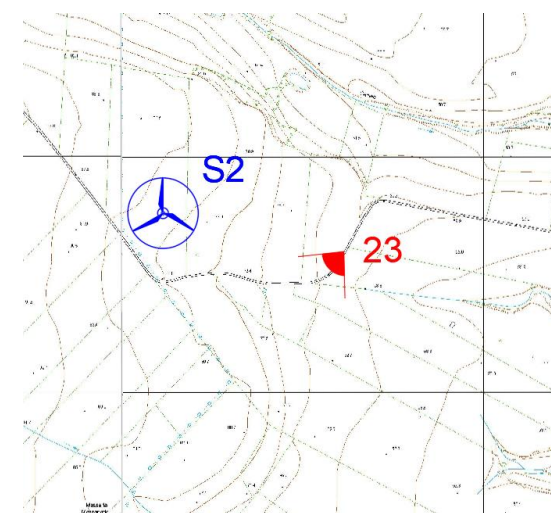
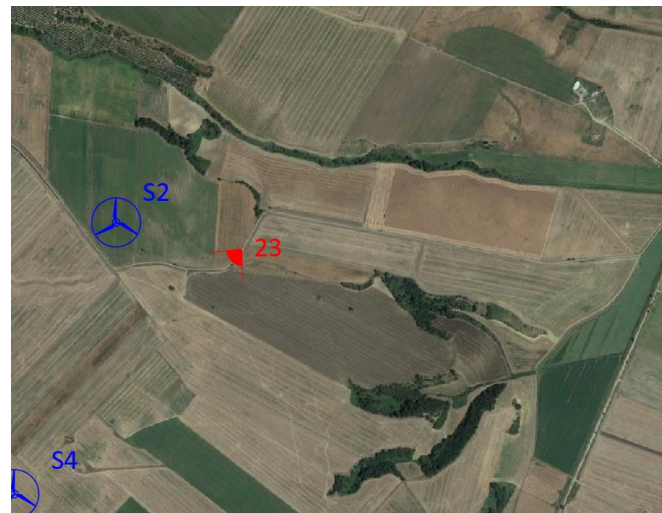
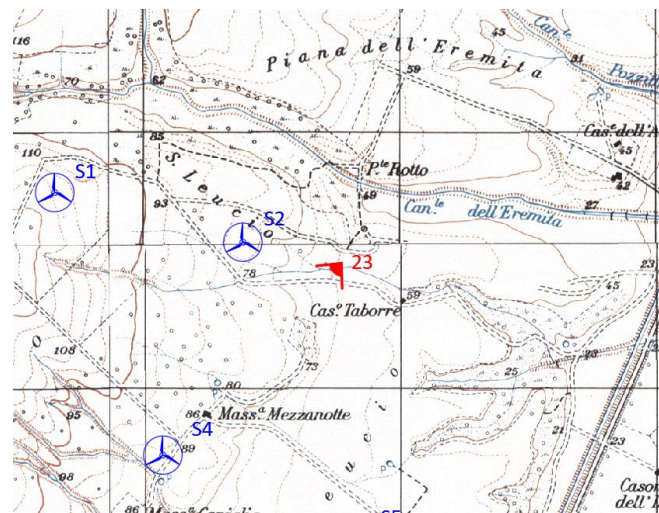


PAN 22_ Confronto tra stato di fatto (in alto) e progetto _ Vista a circa 800 m di distanza dagli aerogeneratori in progetto (nel riquadro rosso)

Vista dalla strada rurale che collega la SP 44 Chieuti _ Serracapriola verso Contrada San Leucio, la SP 42 Bis e la valle del Fiume Fortore; la strada è considerata dal PPTR strada di interesse paesaggistico; trguardando verso Serracapriola, con il Fiume Fortore alle spalle, l'impianto eolico in progetto (nel riquadro rosso) risulta visibile in parte in quanto parzialmente schermato dalla vegetazione boschiva; l'elevata interdistanza e l'effetto prospettico fanno sì che non si determinino fenomeni di affastellamento visivo reciproco tra gli aerogeneratori in progetto; le condizioni percettive caratterizzate da una grande ampiezza visuale e dall'effetto prospettico conseguente, fanno sì che gli aerogeneratori non precludano la netta percezione degli elementi caratteristici di natura idrogeomorfologica, infrastrutturale, agricola e insediativa.

PANORAMICA 23: DALLA STRADA COMUNALE SERRACAPRIOLA _ CONTRADA SAN LEUCIO

UBICAZIONE DEL PUNTO DI RIPRESA SU BASE TOPOGRAFICA: cartografia IGM 1:25000 – ortofoto – CTR

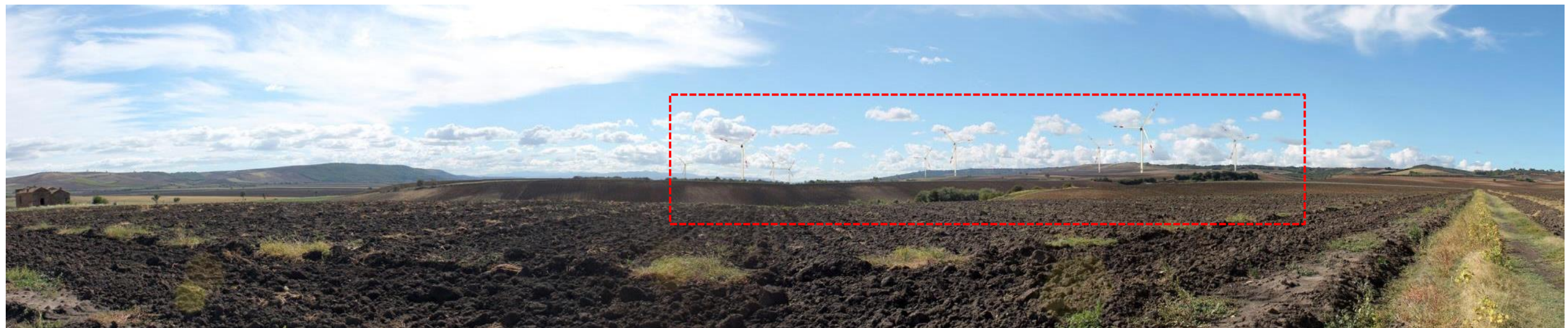
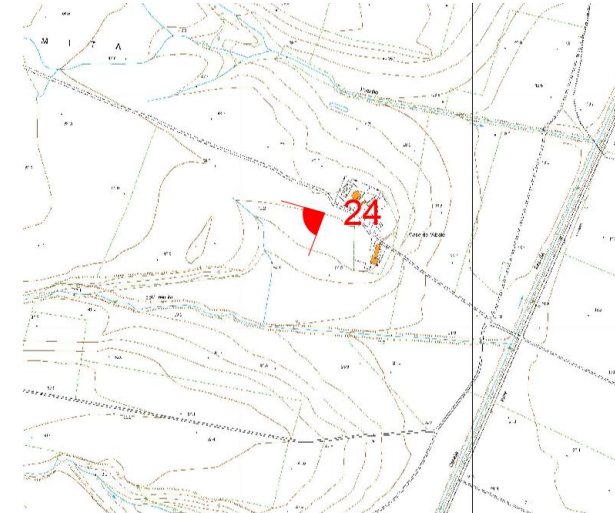
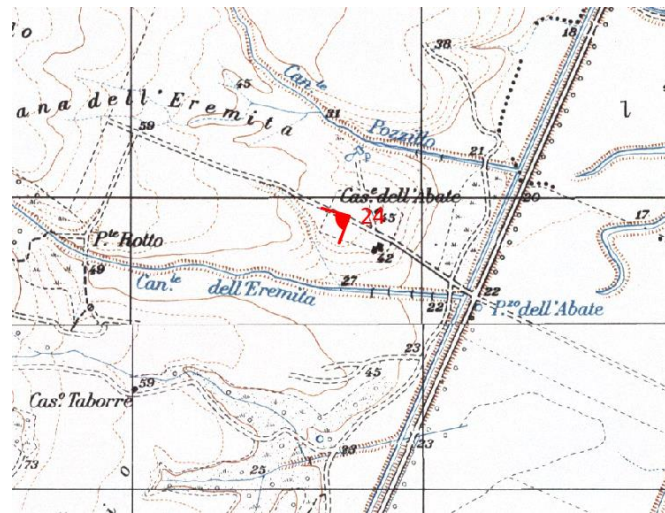


PAN 23 _ Confronto tra stato di fatto (in alto) e progetto _ Vista a circa 380 m di distanza dagli aerogeneratori in progetto (nel riquadro rosso)

Vista dalla strada rurale che collega la SP 44 Chieti _ Serracapriola verso Contrada San Leucio, la SP 42 Bis e la valle del Fiume Fortore; la strada è considerata dal PPTR strada di interesse paesaggistico; tralasciando verso sud, con il Fiume Fortore alle spalle e a sinistra, l'impianto eolico in progetto (nel riquadro rosso) risulta visibile in parte in quanto parzialmente schermato dalla conformazione orografica; l'elevata interdistanza e l'effetto prospettico fanno sì che non si determinino fenomeni di affastellamento visivo reciproco tra gli aerogeneratori in progetto; le condizioni percettive caratterizzate da una grande ampiezza visuale e dall'effetto prospettico conseguente, fanno sì che gli aerogeneratori non precludano la netta percezione degli elementi caratteristici di natura idrogeomorfologica, infrastrutturale, agricola e insediativa.

PANORAMICA 24: DA SERRACAPRIOLA _ PIANA DELL'EREMITA, IN PROSSIMITA' DELLA MASSERIA "CASA DELL'ABATE"

UBICAZIONE DEL PUNTO DI RIPRESA SU BASE TOPOGRAFICA: cartografia IGM 1:25000 – ortofoto – CTR

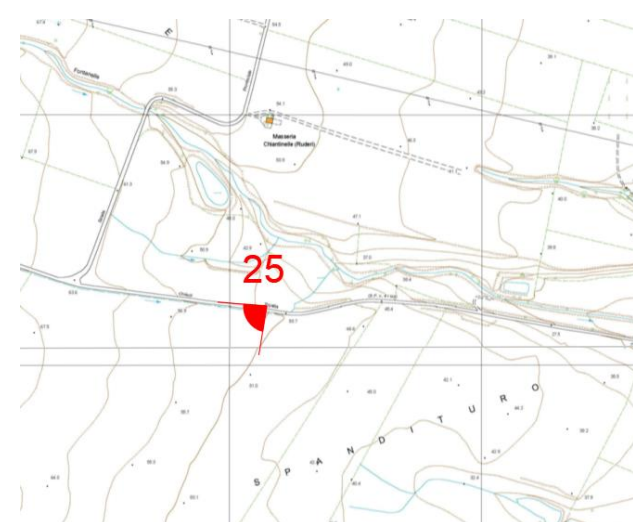
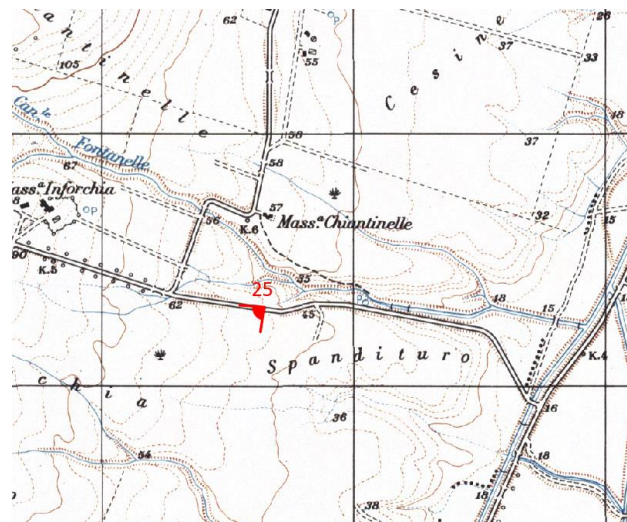


PAN 24 _ Confronto tra stato di fatto (in alto) e progetto _ Vista a circa 1,4 km di distanza dagli aerogeneratori in progetto (nel riquadro rosso)

Vista in prossimità della Masseria Casa dell'Abate, in contrada Piana dell'Eremita, trguardando verso sud, con il Fiume Fortore a sinistra, l'impianto eolico in progetto (nel riquadro rosso) risulta visibile in parte in quanto parzialmente schermato dalla conformazione orografica e dalla vegetazione; l'elevata interdistanza e l'effetto prospettico fanno sì che non si determinino fenomeni di affastellamento visivo reciproco tra gli aerogeneratori in progetto; le condizioni percettive caratterizzate da una grande ampiezza visuale e dall'effetto prospettico conseguente, fanno sì che gli aerogeneratori non precludano la netta percezione degli elementi caratteristici di natura idrogeomorfologica, infrastrutturale, agricola e insediativa.

PANORAMICA 25: DALLA SP 41 BIS IN LOCALITA' INFORCHIA

UBICAZIONE DEL PUNTO DI RIPRESA SU BASE TOPOGRAFICA: cartografia IGM 1:25000 – ortofoto – CTR

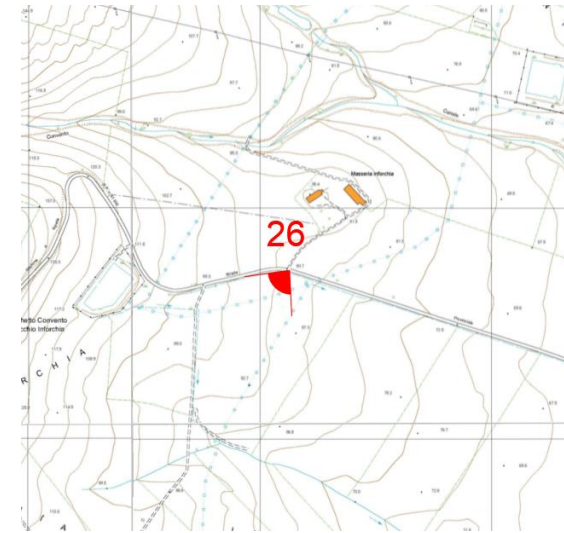
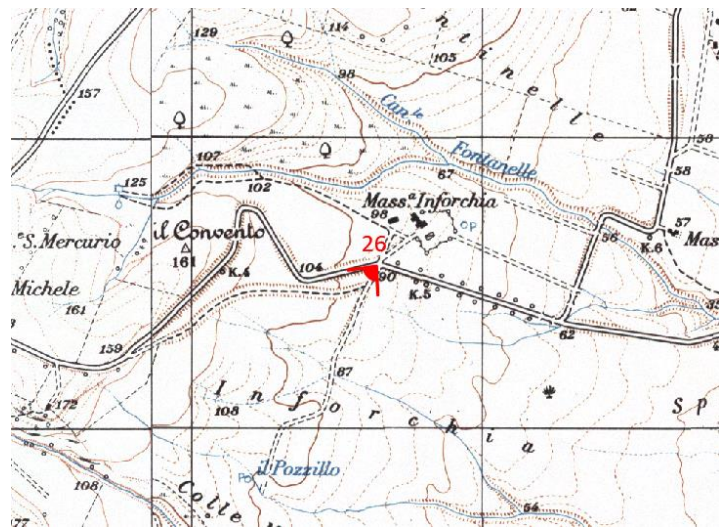


PAN 25 _ Confronto tra stato di fatto (in alto) e progetto _ Vista a circa 2,1 km di distanza dagli aerogeneratori in progetto (nel riquadro rosso)

Vista dalla SP 41 Bis che si distacca dalla SP 44 Chieuti_Serracapriola e discende verso la valle del Fiume Fortore collegandosi alla SP 42 bis che corre parallela al fiume prima di risalire verso l'Abbazia di Ripalta; la strada è considerata dal PPTR di interesse paesaggistico; in contrada Infurchia, traguardando verso Serracapriola, con il Fiume Fortore a sinistra, l'impianto eolico in progetto (nel riquadro rosso) risulta visibile a sinistra della strada, anticipato dagli aerogeneratori esistenti che si pongono in campo avanzato; l'elevata interdistanza e l'effetto prospettico fanno sì che non si determinino fenomeni di affastellamento visivo reciproco tra gli aerogeneratori in progetto e tra questi e quelli esistenti; le condizioni percettive caratterizzate da una grande ampiezza visuale e dall'effetto prospettico conseguente, fanno sì che gli aerogeneratori non precludano la netta percezione degli elementi caratteristici di natura idrogeomorfologica, infrastrutturale, agricola e insediativa.

PANORAMICA 26: DALLA SP 41 BIS IN LOCALITA' INFORCHIA

UBICAZIONE DEL PUNTO DI RIPRESA SU BASE TOPOGRAFICA: cartografia IGM 1:25000 – ortofoto – CTR

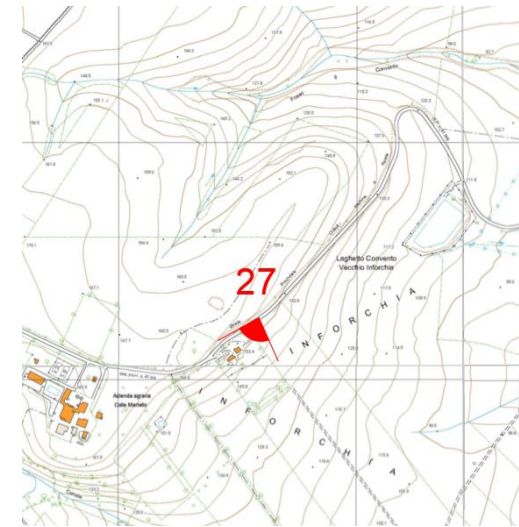
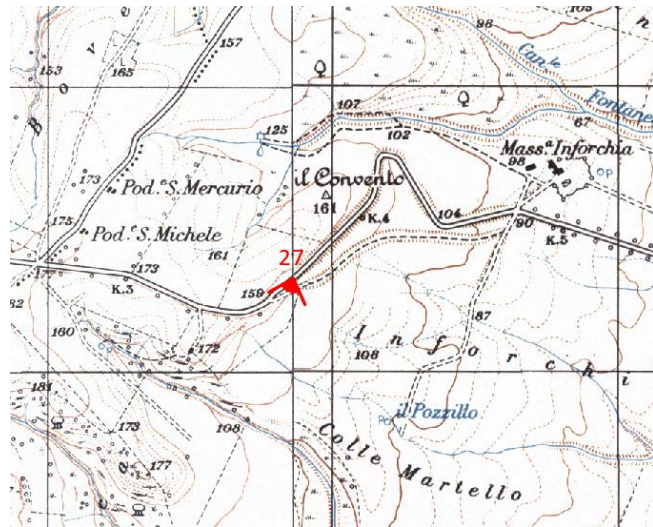


PAN 26 _ Confronto tra stato di fatto (in alto) e progetto _ Vista a circa 2 km di distanza dagli aerogeneratori in progetto (nel riquadro rosso)

Vista dalla SP 41 Bis che si distacca dalla SP 44 Chieuti_Serracapriola e discende verso la valle del Fiume Fortore collegandosi alla SP 42 bis che corre parallela al fiume prima di risalire verso l'Abbazia di Ripalta; la strada è considerata dal PPTR di interesse paesaggistico; in prossimità della Masseria Inforchia, tralasciando verso sud con il Fiume Fortore (a sinistra) e Serracapriola (a destra), l'impianto eolico in progetto (nel riquadro rosso) risulta visibile, anticipato dagli aerogeneratori esistenti che si pongono in campo avanzato; gli aerogeneratori esistenti da circa 15 anni contribuiscono alla definizione dell'attuale paesaggio e si relazionano con la fitta trama culturale, infrastrutturale e con le imponenti opere di bonifica che caratterizzano il paesaggio rurale; l'elevata interdistanza tra le torri in progetto e l'effetto prospettico fanno sì che non si determinino fenomeni di affastellamento visivo reciproco tra gli aerogeneratori in progetto e tra questi e quelli esistenti.

PANORAMICA 27: DALLA SP 41 BIS IN LOCALITA' COLLE MARTELLO

UBICAZIONE DEL PUNTO DI RIPRESA SU BASE TOPOGRAFICA: cartografia IGM 1:25000 – ortofoto – CTR

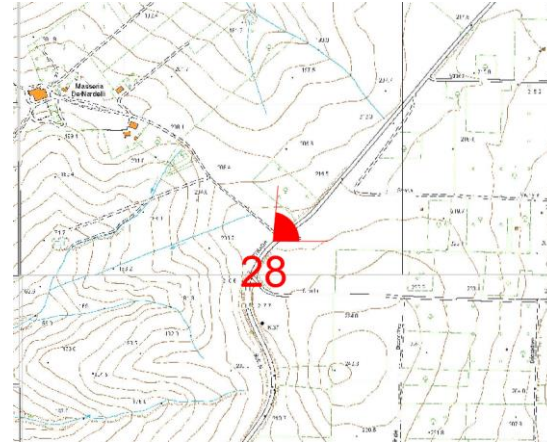
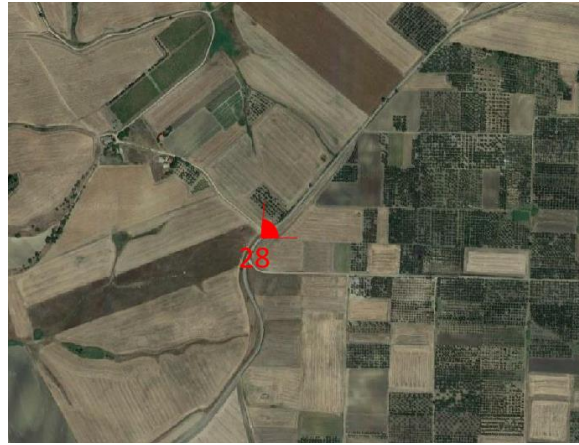
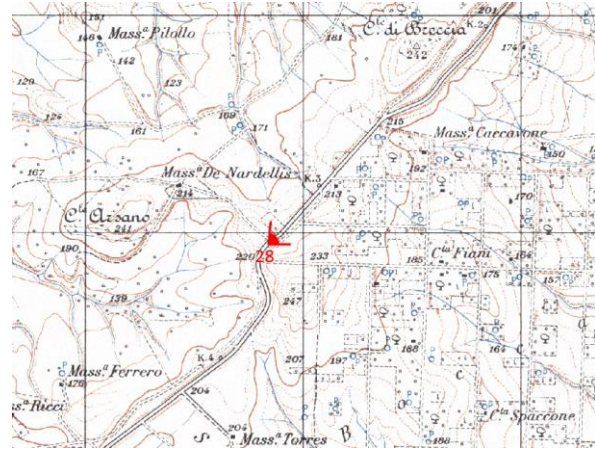


PAN 27 _ Confronto tra stato di fatto (in alto) e progetto _ Vista a circa 1,6 km di distanza dagli aerogeneratori in progetto (nel riquadro rosso)

Vista dalla SP 41 Bis che si distacca dalla SP 44 Chieuti_Serracapriola e discende verso la valle del Fiume Fortore collegandosi alla SP 42 bis che corre parallela al fiume prima di risalire verso l'Abbazia di Ripalta; la strada è considerata dal PPTR di interesse paesaggistico; in uscita da Chieuti, superata la fitta trama di uliveti che si dispongono sulle pendici orientali del colle ove sorge il centro abitato, si apre una vista ampia verso la valle del Fiume Fortore e sullo sfondo si percepisce il profilo del promontorio garganico; l'impianto eolico in progetto (nel riquadro rosso) risulta visibile ma è parzialmente schermato dalla vegetazione esistente; a sinistra della vista, alcuni aerogeneratori esistenti anticipato dagli aerogeneratori esistenti che da circa 15 anni contribuiscono alla definizione dell'attuale paesaggio e si relazionano con la fitta trama colturale, infrastrutturale e con le imponenti opere di bonifica che caratterizzano il paesaggio rurale; l'elevata interdistanza tra le torri in progetto e l'effetto prospettico fanno sì che non si determinino fenomeni di affastellamento visivo reciproco tra gli aerogeneratori in progetto e la loro presenza non pregiudica la netta percezione degli elementi idrogeomorfologici, agricoli, infrastrutturali e insediativi dell'intorno.

PANORAMICA 28: DALLA SP 376 IN LOCALITA' COLLE ARSANO (IN PRIMO PIANO, 7 AEROGENERATORI DI RECENTE REALIZZAZIONE)

UBICAZIONE DEL PUNTO DI RIPRESA SU BASE TOPOGRAFICA: cartografia IGM 1:25000 – ortofoto – CTR

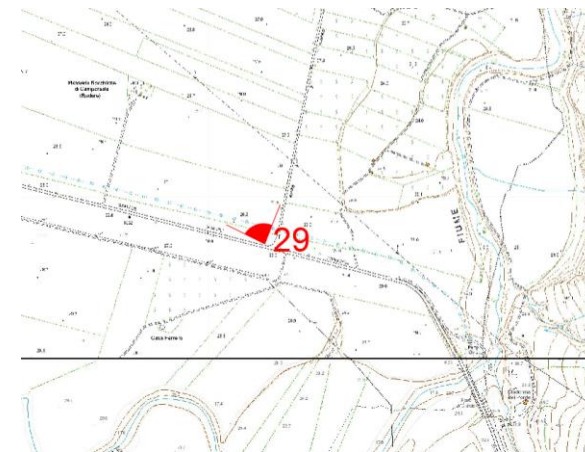
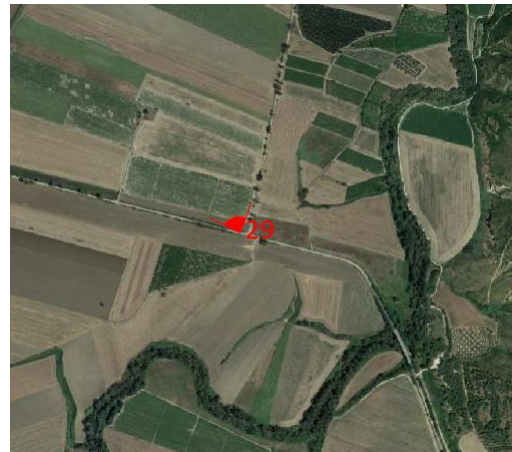


PAN 28 _ Confronto tra stato di fatto (in alto) e progetto _ Vista a circa 6,8 km di distanza dagli aerogeneratori in progetto (nel riquadro rosso) con primo piano aerogeneratori di recente realizzazione

Vista dalla SP 376 che discende da Santa Croce di Magliano (CB) verso Serracapriola. l'impianto eolico in progetto (nel riquadro rosso) risulta visibile solo in parte sullo sfondo ma è quasi interamente schermato dall'orografia. In primo piano, i 7 aerogeneratori di recente realizzazione, distanti dal punto di vista minimo 600 m; l'impianto realizzato si dispone in campo avanzato rispetto a quello in progetto, distante e poco percepibile da questo punto di visuale; la presenza dei 7 aerogeneratori, da questo punto di vista si frappone rispetto alla nitida percezione dello skyline del pianoro su cui sorge Serracapriola.

**VERIFICA PERCETTIVA CUMULATIVA ANTE E POST OPERAM
PANORAMICA 29: DALLA SS 16 TER (SULLA SINISTRA, 7 AEROGENERATORI AUTORIZZATI IN FASE DI REALIZZAZIONE)**

UBICAZIONE DEL PUNTO DI RIPRESA SU BASE TOPOGRAFICA: cartografia IGM 1:25000 – ortofoto – CTR

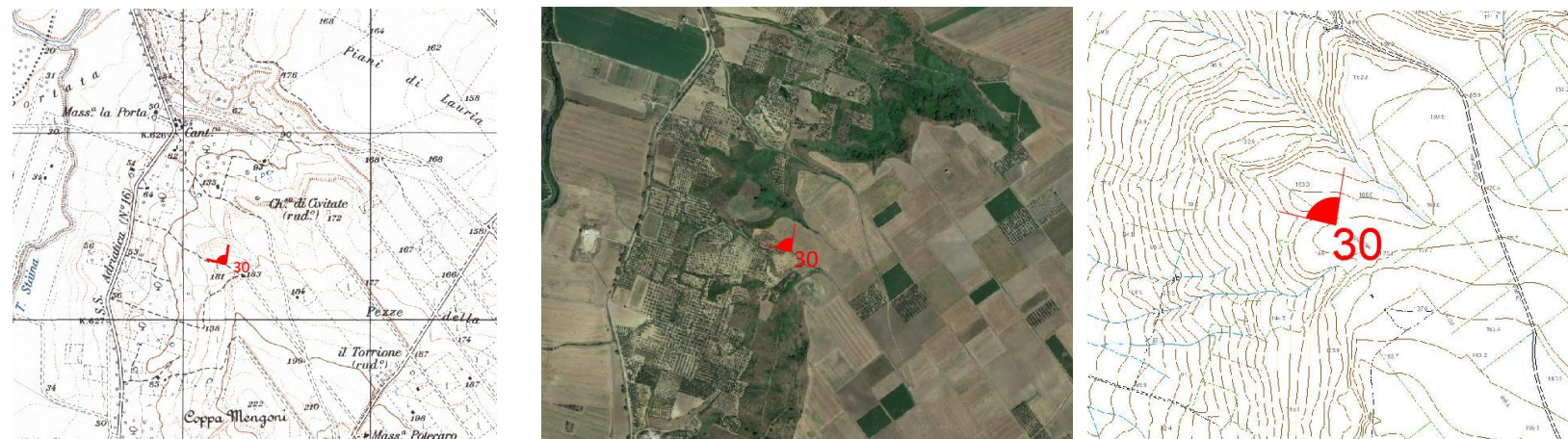


PAN 29 _ Confronto tra stato di fatto (in alto) e progetto _ Vista a circa 2,3 km di distanza dagli aerogeneratori in progetto (nel riquadro rosso) e a sinistra 7 aerogeneratori di recente realizzazione (riquadro blu)

Vista dalla SS 16 Ter (già Regio Tratturo Aquila _ Foggia) nel tratto che da San Paolo Civitate attraversa la valle del Fortore e si dirige verso Serracapriola. l'impianto eolico in progetto (nel riquadro rosso) risulta visibile a destra della strada. A sinistra nel riquadro blu, i 7 aerogeneratori di recente realizzazione, distanti dal punto di vista minimo 4,5 km; al centro della visuale, lo skyline su cui sorge Serracapriola, la cui nitida percezione non viene ostacolata dalla presenza degli aerogeneratori in progetto, né da quella degli aerogeneratori realizzati

**VERIFICA PERCETTIVA CUMULATIVA ANTE E POST OPERAM
PANORAMICA 30: VISTA DALLA ZONA DI INTERESSE ARCHEOLOGICO DI TIATI _ TEANUM APULUM _ CIVITATE**

UBICAZIONE DEL PUNTO DI RIPRESA SU BASE TOPOGRAFICA: cartografia IGM 1:25000 – ortofoto – CTR



PAN 30 _ Confronto tra stato di fatto (in alto) e progetto _ Vista a circa 4,3 km di distanza dagli aerogeneratori in progetto (nel riquadro rosso) e a sinistra 7 aerogeneratori di recente realizzazione (riquadro blu)

La SP 31 che collega San Paolo Civitate a Lesina, a circa 2,5 km da San Paolo lambisce una delle zone di interesse archeologico più importanti dell'area vasta: si tratta del sito pluristratificato di Tiati_Teanum Apulum_Civitate. In prossimità del ciglio del terrazzo alluvionale si apre una vista sulla valle fluviale del Fortore che guarda verso l'entroterra e in particolare verso il pianoro di forma allungata su cui sorgono Serracapriola e Chieuti; l'impianto eolico in progetto (nel riquadro rosso) risulta visibile e gli aerogeneratori, in virtù dell'elevata interdistanza, non determinano fenomeni di affastellamento visivo né pregiudicano la netta percezione degli elementi che caratterizzano l'intorno. A sinistra, nel riquadro azzurro, i 7 aerogeneratori di recente realizzazione; da questo punto di visuale gli aerogeneratori in progetto esistenti non si sovrappongono visivamente.